IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 33 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 3 FEBBRAIO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Per il 1911.

ITALIA
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Negli Stati dove si fanno gli abbonamenti al Timbre de Poste *i prezzi sono gli stessi dell'Italia*
Per gli altri paesi sono i seguenti:
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
ITALIA
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati
qualunque la durata dell'abbonamento
viene inviato in dono franco posto
il più utile dei premi
l'Almanacco Italiano

Contiene un notiziario illustrato sugli avvenimenti del 1910 con dilettevoli monografie o cenni ramo dell'attività nazionale.

La Casa Treves, *che ha sempre conquistato tra gli Editori Italiani* **il posto dei più grandi**, *ha voluto fare non molto cara una edizione speciale per i nostri Associati.*

Il bellissimo volume si vende legato in tela **Lire 2** *e L. 2* in brochure.

È IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA
poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.
MILLE PAGINE - MILLE FIGURE
L'edizione pel 1911 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi e gli attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

Calendario Venus
Mantenendo viva una gentil consuetudine, offriamo per le signore dei nostri fedeli abbonati quel gentile e caratteristico almanacco tascabile *Venus*, che la **SOCIETÀ BERTELLI** ha pel 1911 rivestito di una elegante grafica eccezionale.
Questo grazioso almanacco da portafogli è profumato all'estratto i violetta, il sapopulite di quella aristocratica e superba profumeria che la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano ha lanciato sul mercato, riscuotendo brillantemente le preferenze dell'estero. E questo anno i nostri abbonati di Roma che frequentano i suntuosi magazzini Bertelli sul Corso 300 gli abbonati di provincia chiedano con semplice carta da visita i cataloghi alla Società *Bertelli-Milano* e li riceveranno subito *gratis*.

L'Eco della Moda
Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'*abbigliamento* di alla novità.
Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano*, sia nell'economia del 20 00 — giacchè abbonandosi direttamente non pagano — Casa Editrice Treves, l'*Eco* costa 8 lire invece di 4.

Per Abbonarsi
I metodi più spicci e sicuri sono due:
Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, con 20 cent. pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare CARTOLINA-VAGLIA.*

I nostri abbonati di Roma che non avessero ancora avuto i premi e che desiderassero averli con maggiore sollecitudine, possono mandarli a ritirare all'Amministrazione ogni giorno dalle 10 alle 20.

Dopo l'accademia

Anzitutto la Camera merita un elogio sincero, al quale possono partecipare anche gli 88 che hanno votato contro il Ministero: poichè anch'essi hanno dato prova di buon senso contribuendo alla sollecita chiusura di un'accademia sterile, quanto sterile era la mozione.

Circa l'esito del voto bastava essere forniti di un barometro un po' sperimentato per capire che dieci voti di più o dieci di meno — non poteva essere diverso.

Dal giorno in cui fu noto il testo del progetto di riforma elettorale e si è appreso che le nuove elezioni coll'esercito allargato — per quanto l'allargamento rappresenti sempre un incognita —non potranno avvenire prima del 1913 e che l'allargamento sarà mitigato dal refrigerante del voto obbligatorio, le preoccupazioni che si erano manifestate fra le truppe della maggioranza dovevano sparire, come difatti alla prova del fuoco sono svanite.

Non vi ha dubbio che il successo della battaglia, più o meno inattesa, si deve specialmente al Presidente del Consiglio, il quale, tanto nelle dichiarazioni dell'altro giorno, come in quelle di ieri, sfrondate da ogni colorita pennellata biblica, non poteva essere più conciso, più chiaro e più concludente.

L'on. Luzzati ha riveiato in questo dibattito un progresso notevole nella tattica parlamentare, poichè ha saputo costringere gli oppositori a restare sul terreno della contesa e siccome il terreno era per essi molto malagevole, così si trovarono chiusi fra le morse del dilemma: o ritirata, o chiusura sollecita del combattimento.

Per l'onore delle armi era naturale che preferissero la seconda.

Una prova di resistenza, veramente ammirevole, è quella data dagli amici dell'on. Giolitti, i quali, nonostante l'assenza del loro capo, non si fecero tentare da vane lusinghe e rimasero — meno tre o quattro passati all'ambulanza — fermi al fuoco.

Nè meno degno di elogio fu il contegno dello squadrone radicale, il quale si mantenne impavido dal principio alla fine senza defezioni.

Nell'assieme adunque la battaglia fu condotta bene: meritata quindi e brillante riuscì la vittoria.

In quanto alla profezia del nostro ottimo amico, l'on. Galimberti, il quale ritiene che il frutto della vittoria non durerà a lungo, noi crediamo che sifatta predizione s'accosti più facilmente a quelle di Mathieu de la Drome, che a quelle di Geremia.

A parte l'importanza del voto di ieri, la Camera ha dato ieri mattina una prova molto edificativa sulla consistenza dell'attuale situazione parlamentare nella costituzione — a voti segreti — degli uffici, eleggendo alle cariche tutti deputati che nell'appello nominale hanno votato la fiducia nel Gabinetto.

Tutto può accadere con questi sbalzi di temperatura esterna: ma noi persistiamo a ritenere che durante il cinquantenario non avremo sensibili variazioni.

Epperò ora che il terreno è libero, la Camera farà opera degna di plauso e dedicherà la sua solleeitudine a risolvere le importanti questioni all'ordine del giorno, cominciando dal progetto ferroviario, nonostante i trasparenti luminosi di pochi pervertiti, pei quali non c'è altro rimedio che la doccia nel Kinisiterapio diretto dal prof. Bianchi.

Politica e Diplomazia

(S) **Napoli**, 2. — Il Re di Sassonia è partito a bordo del piroscafo *Grosser burfust* per porto Sudan.

Vienna, 2. — Sono stati nominati ministri d'Austria-Ungheria a Brema il console Trojan a Breslavia il bar. Pitner ed a Belgrado il dott. Wildner.

Le due prime nomine segnano ulteriori trasformazioni di consolati di carriera. Si accenna che anche in Italia saranno trasformati altri consolati in consolati di carriera, come già avvenne a Roma e Brindisi.

(S) **Parigi**, 2. — *L'Echo de Paris* ha da Pietroburgo:

Smentita la voce del fidanzamento della figlia maggiore dello Czar, la granduchessa Olga. Si parla invece del fidanzamento della figlia del Granduca Costantino col figlio del defunto Granduca Vladimiro, e cioè col granduca Andrea.

(S) **Parigi**, 2. — *L'Echo de Paris* riceve da Vienna si conferma che l'Imperatore Francesco Giuseppe partirà il 4 corrente per Budapest, deve rimarrà fino al 25 febbraio.

Gli ambasciatori delle grandi potenze si recheranno in quella città quasi contemporaneamente all'Imperatore.

(S) **Vienna**, 2. — L'Imperatore partirà per Budapest l'8 corrente.

(S) **Madrid**, 2. — Il pres. del Consiglio Canalejas smentisce la notizia che il Nunzio abbia avuto ieri una lunga intervista col Ministro degli Esteri, come ieri giornali avevano annunciato. Che le relazioni col Vaticano ha aggiunto che nessun mutamento avverrà verosimilmente nelle relazioni stesse, prima della ripertura della Camera.

Cristiani e Musulmani a Creta.

(S) **Atene**, 2. — *L'Agenzia di Atene* pubblica: Vengono qui giudicate secondo il loro giusto valore le proteste dei musulmani di Creta, i quali chiedono alle potenze di proteggerli e di assicurare la loro vita, i loro beni e il loro onore contro pretese minaccie di cristiani.

I rari incidenti che risultarono, causati da motivi personali fra cristiani e musulmani, senza carattere politico, giustificano punto le proteste stesse. Del resto i responsabili degli incidenti che si verificano sono sempre puniti dalle autorità senza distinzione di confessione religiosa.

L'esperienza dei dodici ultimi anni avrebbe dovuto inspirare la fiducia dei musulmani nel regime attuale, mentre durante i lunghi anni della dominazione musulmana il disordine e la mancanza di sicurezza regnavano nell'isola e i massacri desolavano le popolazioni.

Russia e Francia

(S) **Parigi**, 2. — L'*Echo de Paris* ha da Pietroburgo: Si è preoccupati delle voci sparse a Parigi circa i piani militari della Francia e della Russia.

In realtà vi furono apportate modificazioni d'accordo tra i due Stati maggiori francese e russo, in seguito ai viaggi dei capi dello Stato maggiore russo in Francia e dello Stato maggiore francese in Russia.

Nel Messico

(S) **New York**, 2. — Un telegramma ufficiale da Messico dice che nel combattimento di Scocela Minija sono morti 75 rivoluzionari e 12 soldati delle truppe federali.

Nell'Honduras.

(S) **Puerto Cortez**, 2. — Le truppe del governo si sono ritirate, lasciando i partigiani del generale Bonilla padroni di tutto il litorale atlantico dell'Honduras.

Gli ufficiali degli Stati Uniti hanno preso la direzione dell'amministrazione a Puerto Cortez.

Da Parigi

L'ingrossamma della notizia

PARIGI, 3 (ore 0.15). — Le polemiche vivaci originate dalle recenti dichiarazioni del conte di Aehrenthal alle Delegazioni, in correlazione con le relazioni franco-russe, e nelle quali vari giornali avevano assunto un tono di ostilità contro l'opera diplomatica della Francia e specialmente del Ministro sig. Pichon, ebbero oggi una ripercussione al Senato. (Vedi Parl. Esteri) benchè alla discussione doveste svolgersi soltanto sulla politica marocchina della Francia, per la quale è stato chiesto al Parlamento un credito di otto milioni e mezzo.

Il Ministro Pichon, nel suo discorso che fu salutato da vivissimi applausi, ebbe buon giuoco nel combattere le idee di conquista espresse dal suo avversario, rilevando come il Gabinetto francese intenda continuare in una politica di pace e di conciliazione.

Felicissimo fu anche l'accenno all'uso invalso di tirare in scena ogni momento la Russia, la quale mai mancò di tenere lealmente al corrente l'alleata di ciò che intendeva di fare e di quanto si discuteva a Potsdam.

Tali dichiarazioni del sig. Pichon ebbero la piena approvazione del Senato, che dimostrò colorosamente la propria approvazione, quando il ministro affermò che mai la situazione politica della Francia è stata migliore di oggi.

Insomma quello riportato oggi al Senato dal Pichon fu un grande successo, che non lascia dubbio sulla piena fiducia dell'alto Consesso nell'indirizzo della diplomazia francese.

— Il Senato ha oggi eletto a presidente della Commissione per l'esercito il sen. Freycinet e di quella per la marina il sen. Cuvinot.

— Il *Temps* ha da Belgrado che in quei circoli politici si teme che gravi disordini scoppino alla frontiera turco-montenegrina. Seguendo l'esempio dei rifugiati Albanesi, i Serbi di Berane sono emigrati in gran numero nel Montenegro. Hanno quindi inviato una deputazione al Re Nicola per chiedergli di intervenire con le armi. Il Re ricevette la deputazione ed ha raccomandato la calma, dichiarando che nelle sue decisioni si atterrà all'indirizzo segnato dalle Potenze. Le quali desiderano che la pace non sia turbata nei Balcani.

— Il sig. Lefevre, Sottosegr. di Stato alle Finanze, dovendo in questi giorni comparire davanti alle Assise delle Bocche del Rodano, per certe polemiche vivaci da lui sostenute, prima di entrare al Governo e che diedero luogo a querele, ha creduto di dare le proprie dimissioni per presentarsi al tribunale come semplice cittadino.

Nei circoli politici si ritiene che la contesa finirà in giuia da consentirgli di riprendere subito il suo posto dopo la causa.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parig**. 2. *Senato*. Si discute il progetto di legge che apre sull'esercizio 1910 un credito supplementare relativo alle operazioni militari al Marocco.

Lamarzelle, (destra) dice che la Francia si trova ora nello Scacchiere senza sapere quando potrà sgombrarlo, perchè se le truppe francesi abbandonassero il Marocco, la loro partenza sarebbe il segno di un massacro generale.

Restiamo noi al Marocco, soggiunge l'oratore, per proteggere gli europei o per stabilirvi la nostra supremazia? Siamo noi i gendarmi dell'Europa? Le nostre truppe non debbono nondimeno oltrepassare i limiti fissati alla loro azione per punire in casa loro le tribù che le attaccano.

Lamarzelle critica il trattato franco-inglese del 1904 e l'atto di Algeciras ed aggiunge che la Francia ha fatto grandi sacrifici quale utilità ne ha tratta?

L'oratore si domanda dove sia più la Triplice *entente* e dice che è divenuta necessaria una discussione sulla politica estera. (*Applausi a destra*).

Pichon (Ministro degli esteri) dichiara che il trattato franco-inglese sul 1904 è una delle opere più feconde compiute dal Governo della Repubblica e l'atto di Algeciras è stato un atto necessario e la Francia non ha dovuto lamentarsi dei risultati di esso.

Il Ministro dimostra l'opera compiuta da un anno a questa parte. Abbiamo, egli dice, firmato tre accordi con il Sultano; abbiamo subordinato la nostra partenza dalle Scheria alla installazione dei posti permettiti, ecc. e diventata

catastrofe, è difficile innanzi ad una macchina sfracellata giudicare la causa vera della caduta, può potendosi molte volte indicare se un tal pezzo ha ceduto ad uno sforzo anormale durante il volo, e se sì è rotto durante la caduta. Delle tre cause tutte possono aver prodotto la disgrazia: il vento col determinare quello sforzo; il pilota col non aver saputo fronteggiare la situazione; l'apparecchio col non avere resistito allo sforzo cresciuto pel non appropriato governo.

Ma quando si richiedano prove lunghe, serie e parziali per abilitare al volo; quando i premi dei concorsi tendano a premiare la macchina e il volatore più che per straordinari *risorsi* per la molteplicità dei voli in ordinarie condizioni, certamente progressi sensibili, molto maggiori di quelli finora ottenuti si conseguiranno; il velivolo potrà diventare mezzo comune di trasporto nell'aria al pari del suo fratello l'automobile sulla terra e l'umanità non avrà a deplorare nella conquista dell'atmosfera un numero sì grande di vittime.

Sicuri della grande portata di queste nuove strumento nella guerra futura, noi suguriamo che il nostro Ministero della guerra destini parte delle somme concesse dal Parlamento per la navigazione aerea a concorsi tendenti agli scopi indicati. Oltre ai vantaggi militari, si potrà anche in Italia dare una spinta poderosa ad una industria, la quale promette di essere fra le più lucrose.

Leggevamo ieri di un aeroplano arrivato a Tien-Tsiu e di un altro giunto nel Siam. Perchè non potremmo noi divenire costruttori ed esportatori di un congegno che fra breve si spargerà pel mondo intero?

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 2 febbraio contiene:

Legge n. 919 concernente provvedimenti per opere idrauliche e per opere idraulico-forestali dei bacini montani.

R. D. n. 11 che sopprime un posto d'insegnante di lingua francese nel R. ginnasio di Fermo e ne assegna un altro nella locale R. scuola tecnica.

R. D. n. 12 che fa facoltà al ministero d'agricoltura, industria e commercio d'inscrivere, nell'apposito elenco, anche prima del tempo prefisso, enti o sodalizi che possano farsi rappresentare nel Consiglio della industria e del commercio.

R. D. n. 14 che determina la forma dei certificati nominativi rappresentanti titoli summultipli del debito redimibile 3 per cento netto.

Reg. e R. D. n. 15 che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva delle spese impreviste dello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro, occorrente per retribuzioni al personale fuori ruolo ed avventizio dei telefoni.

R. D. n. 935 che approva le annesse varianti alle quote di concorso dello Stato per l'abolizione del dazio sui farinacei per i comuni di Borgaro e di Cave.

R. D. n. DLV (parte supplementare) che autorizza la Società elettrica barese a costruire ed esercitare alcune linee tramviarie in Bari.

R. D. che scioglie l'amministrazione degli spedali riuniti di Castiglion Fiorentino.

Reg. e R.D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Longone Sabino (Perugia).

Ministero delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nel personale dipendente.

Ministero dell'interno. Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 2, dall'8 al 14 gennaio.

Corte dei conti: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

■ **Torino** 2. ore 20. Nei locali della biblioteca militare si è riunito il consiglio di disciplina ordinato dal comandante del corpo d'armata dietro istruzioni del Ministero della guerra, per giudicare l'opera giornalistica del sottotenente di complemento del 83. fanteria Mario Viana.

Questi, essendo in regolare congedo, pubblicava un opuscolo di propaganda nazionalista ed imperialista.

Presiedeva il generale Lequio, comandante della 2 brigata alpini.

Dopo che il maggiore Cascino ebbe letta la relazione, si udirono le giustificazioni del Viana e quindi vennero uditi come testimoni i pubblicisti Borelli, Dadda, Girola e parecchi ufficiali.

Il giudizio del Consiglio di disciplina si conoscerà prossimamente.

Italia Centrale.

Firenze, 2 — La cittadinanza è impressionata dal frequente succedersi di audaci aggressioni. Ieri, sera, proprio alle porte di Firenze, due ne furono compiute. Un vecchio settantenne, tal Giambattista Paoli, mentre usciva dalla porta delle mura sulle stradale di Brozzi, fu aggredito da quattro individui mascherati, i quali, dopo averlo gettato a terra lo derubarono di quanto aveva indosso. Quasi contemporaneamente alla Barriera di Belloguardo la signorina Anna Hirgel, di anni 26, nata a Berna, fu aggredita da cinque malandrini che le strapparono la borsetta che essa teneva assicurata con una catenella al braccio destro.

Quest'ultima rapina, però non rimarrà impunita. I cinque aggressori furono identificati e stamane verranno arrestati.

(S) **Firenze,** 2. — L'on. Alfredo Baccelli ha tenuto a Or San Michele una conferenza sul terzo canto del Paradiso di Dante, per invito della Società Dantesca, presenti tutte le notabilità cittadine e molte signore.

Il conferenziere, dopo brevi ricordi storici, s'addentrò nell'analisidel tipo di Picarda, paragonato con altri tipi femminili danteschi e specie con Francesca, esaminò le bellezze del canto e concluse rendendo posticamente quel senso di riso, di gioia, di luce, di carità che sfolgora nel Paradiso.

La conferenza, cui non mancò la lettura del canto, fu lungamente e calorosamente applaudita.

Italia Meridionale

Taranto, 2. (Karloo). — L'Amministrazione comunale ha deciso di dichiarare infetto il porto di Taranto, ha fatto sentire al sindaco comm. Troilo, che attualmente trovasi a Roma, ed all'on. Di Palma, che si dimetterà in massa. Il sindaco ha telegrafato pregando gli amici a desistere dalla presa determinazione attendendo il suo ritorno.

— La sig. Garitano Savoia, che venne, come si disse, ferita gravemente dal marito Arabbia, ha sporto querela contro di lui costituendosi parte civile.

— Si accinse che un cap. di artigl. ed un ten. di vasc. ultimarono la relazione contenente la perizia balistica sui dolorosi fatti del 31 dicembre u. s. Tale relazione sarà fra giorni passata all'Autorità giudiziaria per le decisioni sul processo iniziato.

Dalle constatazioni che saranno emesse dall'Autorità giudiziaria il Governo prenderà le mosse per l'adozione di provvedimenti contro coloro che risultassero responsabili.

Provincia Romana

Frascati, 2. — Una gravissima grassazione è avvenuta nella strada Frascati-Monte Porzio. Un oste di Roma che si recava ad acquistar vino è stato assalito da due persone mascherate che gli hanno messo un pugnale alla gola e gli hanno chiesto denaro. L'oste ha cavato subito il portafoglio: ma i due malviventi,che dovevano essere bene informati hanno voluto che consegnasse il denaro nascosto nel petto sotto la camicia (800 lire). Fino da ieri si hanno tracce dei grassatori. Furono arrestati a Monte Porzio nella serata molti che nella osteria furono trovati in possesso di armi.

■ **Marino.** 2. Tale Natalina Carletti, nativa di Ponzano Fermo, usci iersera dalla sua abitazione per andare ad attingere acqua ad una vicina fonte lasciando sola in casa una sua figliuoletta di due anni.

Durante l'assenza della madre la bambina si avvicinò ad un caminetto acceso nella stanza; il fuoco la investì, bruciandole le vesti. La poverina riportò gravissime ustioni. Trasportata all'ospedale stamane, dopo una straziante agonia, spirava. La madre imprudente è stata denunziata all'autorità giudiziaria.

Fredi nelle " Dia illerie meridionali ...

Napoli, 2 ore 18.30 — Stamane si presentarono allo stabilimento della Società Anonima delle Distillerie meridionali, a Poggio Reale, il colonnello comandante la legione di Finanza di Napoli Carnevale Arella, un tenente e varie guardie. Scopo della visita era di procedere ad un'inchiesta, che, alcuni affermano avere relazione colla scoperta di frodi verificatasi nei passati giorni a Roma, mentre altri ritengono trattarsi di cosa diversa.

Molte sono le voci che corrono in città: telegrafeò più tardi.

Ore 19.40. — Le responsabilità per la faccenda degli alcools sono state rese di pubblico dominio ed. tante queste sera.

Dopo gli arresti, che erano avvenuti in seguito alla contravvenzione avvenuta il 4 dicembre scorso, non se n'erano operati altri, perchè le denunzie non erano state confortate da prove e ci era quindi dovuto procedere all'istruttoria secondo le vie normali.

Oggi però, in seguito alle indagini esperite e dopo minute perquisizioni fatte alle case private di Napoli, il questore ebbe ordine di arrestare il direttore cav. dott. Alberto Sacerdoti di Padova.

Questa sera infatti alle 21 il Commissario Peruzy con delegati e guardie in borghese si recò all'*Hotel de Londres* ove alloggia il Sacerdoti, che venne dichiarato in arresto.

In Questura ebbe un primo interrogatorio del questore.

Sull'esito delle perquisizioni si mantiene il più assoluto segreto.

Pietro il Pittore arrestato?

Napoli, 2 (ore 17). — Da una quindicina di giorni la polizia inglese aveva segnalato alla nostra Questura, il probabile arrivo a Napoli dell'anarchico Pietro il pittore.

Erano state all'uopo impartite severe disposizioni a tutti gli uffici di P. S. ed agli agenti della squadra politica.

Erano pure state inviate da Londra molte fotografie del pericoloso anarchico e l'altro ieri giunsero qui due *policemen* inglesi per cosdiuvare la nostra questura.

Ieri si seppe che alla pensione Poli, al Parco Margherita, era sceso un viaggiatore, i cui connotati rispondevano a quelli del pittore.

Stamane un funzionario, dopo un lungo appostamento, riuscì ad arrestare il sospetto anarchico mentre stava per rincasare.

Egli dichiarò chiamarsi Fortunato Assenzio, da Longino (Veneto), di essere stato per otto anni corrispondente di conoscere tutti i gradnati e ufficiali del Corpo Smenti recisamente di essere inglese e di conoscere anche lontanamamente Pietro il pittore.

I funzionari eseguirono una rapida perquisizione nella sua stanza e rinvennero un libretto postale italiano con un deposito di 300 lire, una copia del *Daily Telegraph* del 26 giugno con un ritratto di profilo e di prospetto dell'anarchico ricercato. L'Assenzio confermò le sue deposizioni. Affermò di avere ricevuto quella fotografia, perchè un suo amico, data la strana rassomiglianza, gli l'aveva inviata. Aggiunse a sua discolpa che egli è alto metri 1.83, mentre Pietro sarebbe alto mt. 1.76.

E' stato trattenuto in questura in attesa di porto a confronto coi due policemen inglesi.

Ore 19.40. — L'arresto del presunto Pietro il pittore. — Il protagonista delle cronache di Londra — è stato un momento dovuto alla straniesima rassomiglianza col famoso terrorista.

A quanto pare si trattereebe sì una sommossa fatta dall'individuo con alcuni suoi amici di Roma di farsi arrestare per Pietro il pittore, scommessa che avrebbe vinta.

Le indagini fatte hanno infatti assodato che egli è veramente ex corazziere, che ha sulla a vedere colla polizia inglese e neppure con la nostra.

Ad ogni modo egli è ancora mantenuto in arresto per completare le indagini.

Scienze e Lettere

La radiotelegrafia Marconi

L'ufficio Marconi comunica che - contrariamente alla notizia pubblicata da alcuni giornali - la proprietà della Compagnia di Bruxelles per la Telegrafia senza fili, la Compagnia di Bruxelles possiede qualche licenza per alcuni brevetti Marconi a corta distanza e solo per qualche paese d'Europa, ma non possiede nè tutti i brevetti Marconi, nè per tutti i paesi esotici che per l'Inghilterra e per le navi inglesi, come è erroneamente detto nella notizia pubblicata. L'accordo in Germania riguarda solo la Marina mercantile tedesca, e tutto il resto è frutto di fantasia.

Drammi di terra e di mare

Burrasche e tempeste nello scolo spagnuolo.

(S) **Madrid,** 2. — Notizie ricevute dalla costa del Mediterraneo dicono che l'uragano che si è scatenato ieri l'altro sera ha prodotto gravi danni. Si teme che vi sia maggior numero di vittime di quello già conosciuto poichè si è senza notizie di molte barche partite per la pesca dello sardine. Il mare getta lungo tutta la costa numerosi rottami.

Le costernazione regna fra la popolazione marinara e specialmente a Barcellona, a Matarò, a Castellon, a Vinarore e Badalona, località alle quali appartengono i pescatori scomparsi.

Tutta la costa nella Sierre Guadarrama interrompendo nuovamente le comunicazioni col Nord.

L'Arciduca Federico d'Austria che doveva partire iersera col *sud-express* ha rinviato la partenza.

(S) **Madrid,** 2. Il giornale *El Liberal* pubblica un dispaccio da Sagonte secondo il quale lo *steamer Leganto* con carico di carbone è affondato.

Vi sono 22 morti.

Due altri *steamers* hanno riportato gravi avarie.

Scoppio di un carico di dinamite

(S) **Jersey City,** 2. — I danni prodotti alle merci che si trovavano nella stazione sono poco gravi. Si tratta sopratutto di materiale destinato alle ferrovie.

Numerosi passeggeri, che si trovavano in una barca a vapore, la quale passava nelle vicinanze, sono rimasti feriti da pezzi di vetro e sono stati condotti alle ambulanze di New York.

Le maggior parte degli operai che lavoravano sul luogo è rimasta illesa.

L'importo della 1 rata d'entratura è di L. 50. che deve essere inviato alla segreteria della Società sindicata in Bologna, Via Barberia 32 insieme ai documenti.

Le poste nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra,** 2. — Telegrafano da Tien-Tsiu al *Daily Mail* che il numero dei morti di peste a Karbin era fino a domenica scorsa di 3.422 nel quartiere cinese e di 600 nel quartiere russo. Ogni giorno si raccolgono in media per le strade un centinaio di cadaveri.

La peste si propaga rapidamente verso Mukden; migliaia di fuggiaschi abbandonano le regioni infette.

(S) **Karbin,** 2. — Sono state ricevute istruzioni telegrafiche sulle speziani da eseguire su qualsiasi collo sospetto. I timori che la peste si propaghi nella Russia d'Europa aumentano. La stampa ed il pubblico rimproverano alla Russia di non aver inasitito da vari mesi per esercitare un controllo medico nel quartiere cinese di Karbin e confrontano i temporeggiamenti e le esitazioni delle Conferenze e delle russi russe. rimaste senza risultato, con le rapide decisioni dei giapponesi.

Si sono constatati 290 decessi a Kirin in quattro giorni.

***

(S) **Pietrosburgo,** 2. — Un comunicato dell'Amministrazione sanitaria della Manciuria ricorda che secondo le disposizioni della Convenzione internazionale, è inutile disinfettare le corrispondenze, i giornali e gli stampati sotto fascia provenienti dalle regioni infette dalla peste bibbonica.

Un treno che devia

(S) **Valenza,** 2. — Nel deviamento ferroviario fra Torre Blanca e Benifayo sono rimasti vittime il macchinista ed un sergente della guardia civica. Vi sono pure parecchi feriti.

Bufera nel Mediterraneo.

(S) **Castellon,** 2. ? — La terribile bufera che imperversa sul litorale del Mediterraneo continua. Molte barche da pesca si sono rifugiate nel porto.

Si segnalano vari naufragi, specie a Castellon, ove si contano cinque annegati.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — XXII Concerto orchestrale — *Raoul Pugno* — *Bernardino Molinari* — Orazioni imponenti accolsero ieri sera Raoul Pugno: il grande pianista francese apparve ancora una volta interprete genialissimo, pieno di gusto e di intelligenza, ed esecutore inarrivabile. Tutte le maggiori doti di lui si trovano riunite: un'agilità portentosa, una forza straordinaria, un tocco squisitamente vellutato. E il programma che gli prestava a che egli mettesse in evidenza le sue virtù. Gli applausi furono entusiastici dopo ogni tempo del concerto in *fa min.* di Schumann, la I. ballata in *sol min.* di Chopin, il notturno in *fa diesis*, ed il *Valzer* in tempo fece risultare tutta l'intima delicata bellezza, e si volle replicato. lo scherzo in *si bem. min.* E un altro pezzo il Pugno dovette aggiungere al suo programma.

Chiuse il concerto le variazioni sinfoniche del Franck, uno squisito e nobile brano musicale, reso con effetto sorprendente da Raoul Pugno, che fu ripetutamente accompagnato dall'orchestra, diretta colla nota valentia dal Molinari.

Fu anche eseguito il *Poema erotico* del Tommasini, uno dei lavori prescelti per l'esecuzione nel concorso della « Società Italiana dei autori di musica » maldegrado l'ottima interpretazione del Molinari e la dotta e squisita strumentazione, il nuovo lavoro non piacque forse per l'eccessiva influenza straussiana che lo domina nella parte non nella 2. che è ricca di ispirazione e di freschezza.

— Domenica alle 15 concerto diretto da B. Molinari.

***

Sala Bach. — Dinanzi ad un uditorio elegante e straordinariamente affollato, nella simpatica sala Bach, si è svolto il concerto del pianista Antonio Traverso e della violinista Corrado Archilei.

Concerto interessante. Bel programma: austero e scelto con mano felice: applausi continui, vivi, calorosi.

I concertisti sono due giovani, due freschi e baldi energie che potranno darsi ancora rappresentare qualche cosa nel mondo della musica; due belle tempre d'artisti, esse hanno mostrato di avere molti coefficenti per una rapida e brillante carriera.

Antonio Traverso è pianista di squisite virtù: esecutore sicuro e brillante, interprete che cerca con fortuna la sua via, o che riesce quasi sempre a comunicarci le sue intenzioni, con chiarezza e con garbo.

L'Archibugi è violinista che possiede un'ottima scuola pregevole. Ha bella tecnica, suono simpatico e dolce, eleganza di esposizione e di fraseggio, e, qualità essenziale, ha seguo interpretativo felice ed efficace.

Il programma s'iniziò con la *Sonata* in *sol magg.* per violino e pianoforte di Beethoven.

L'Archibugi eseguì quindi la *Canzona* di Bach, per violino solo, e il Traverso la *Toccata e fuga* in *re min.* di Bach-Tausig, per pianoforte solo.

E dopo aver avuto le più spontanee feste dall'uditorio in codeste interpretazioni individuali, i due giovani artisti tornarono a collaborare insieme nella *grande sonata in re min.* di Schumann, per violino e pianoforte, la quale fu salutata da nuovi, lunghissimi applausi.

Un concerto simpatico, dunque, ben riuscito e divertente: il che non accade tutti i giorni.

SPORT

Club Alpino. — Sabato-domenica 4-5 febbraio 1911. — Escursione al piano d'Ovindoli. (m. 1570).

Sabato 4. — Partenza da Roma in ferrovia ore 20. Arrivo ad Avezzano 22.52. Arrivo a Celano 23.11. Pernottamento.

Domenica 5. — Partenza da Avezzano in ferr. ore 6.10. Arrivo a Celano stazione 6.30. Arrivo Celano paese 7. Partenza da Celano 7. Arrivo ad Ovindoli 9.30. Partenza da Ovindoli 11. Arrivo al piano d'Ovindoli 12. Ritorno ad Ovindoli 13. — Pranzo sociale.

Escursioni facoltative per il piano d'Ovindoli in unione col gruppo romano Skyalori. — Partenza da Ovindoli ore 17. Ritorno a Celano 19. — Cena sociale.

Partenza da Celano in ferrovia ore 21,12. Arrivo a Roma 0.3.

Prezzo compl. L. 15. circa. — Iscrizione obbligatoria non più tardi di venerdì 3 ore 21.

Corse si trotto. — Rammentiamo che domenica 5, alle 20 si chiudono presso la segreteria della Società bolognese per corse al trotto le iscrizioni dei puledri e puledre, nati nel 1910, al Gran Premio Bologna L. 50.000 che dispatrà nel 1913 all'Ippodromo Zappoli.

Volontari ciclisti e automobilisti.

Milano, 2. — Ieri l'altro ebbe luogo una manovra tattica dei Volontari Ciclisti Automobilisti a cui concorsero i reparti V.C.A. di Milano, Gallarate, Como, Trezzo d'Adda, Brembate, Monza e Cassano d'Adda, nonchè il battaglione Studenti volontari della « Sursum Corda ». In totale circa 300 uomini.

Diresse la manovra il tenente cav. Monticelli, comandante il battaglione Lombardia.

Comandavano i partiti contrapposti i sigg. Zanetti, e ten. Cattaneo Rinaldo, sottocomandante V. C. A. del reparto di Milano.

Le singole colonne di formazione erano rispettivamente comandate dal sig. Cavestri, sottocomandante V. C. A. e dai tenenti Lanzi e Fucco del battaglione studenti.

Il tema venne brillantemente eseguito.

Assistevano alla esercitazione la presidenza del Comitato provinciale V. C. A. e delle Società mandamentali di Tirò e segno, che ebbero occasione di facilmente vivamente col comandante e coi volontari per la buona riuscita di questa manovra, che ha segnato l'inizio delle manifestazioni del 1911, e che ben promette per il maggior incremento della patriottica istituzione.

Tiro al piccione a Montecarlo.

Numeroso ed elegante pubblico assisteva alla seconda giornata della gran poule di prova e 26 metri ½. Vi hanno concorso 120 tiratori e sono stati classificati:

Sig. Hans Marsch a m. 27 ½ con 11½2 colpi, guadagna 7.776 lire e la medaglia d'oro.

Conte Trautmanndorff 10½2 guadagna 3.880 lire.

Sig. Svanitzky 9½0, guadagna 2.788 lire.

Barone R. Gourgand e sig. I. Vacari 11½3 si dividono 2106 lire.

Le corse al galoppo nel 1911

Diamo per intero il Calendario delle Corse in Roma 1911 con l'importo dei premi:

Prima riunione in primavera

19 *febbraio* - Corse ad ostacoli, premi per L. 10.000.
26 *febbraio* - Corse ad ostacoli, premi per L. 10.000
3 *marzo* - Optional L. 10.000 complessivo premi lire 25.000.
9 *marzo* - Premi per L. 17.000
12 *marzo* - Gran Premio Parioli L. 50.000. Complessivo premi L. 64.000.
16 *marzo* - Premi per L. 12.600.
19 *marzo* - Premio Regina Elena L. 20.000 delle quali Lire 15.000 date da S.M il Re -complessivo lire 34.000
23 *marzo* - Premio Reale (Steeple-chase) L. 4.000 premi per L. 15.000.
26 *marzo* - Premio Ellington L. 10.000.
30 *marzo* - Premio Grande Nazionale L. 5.000 date da S.M. il Re - Complessivo premi L. 26.000
30 *marzo* - Gran Corsa di Siepi L. 5.000 - Complessivo premi L. 18.000
2 *aprile* - Premio Albano L. 10.000 - Grande Steeple chase Internazionale L. 6.000. Complessivo premi L. 26.300
6 *Aprile* - Premio Viminale L.5.000 - Complessivo premi L. 16.000.
9 *Aprile* - Premio Melton L. 10.000 - Premio del Municipio di Roma (Steeple-chase) L.5.000 - Complessivo premi L. 35.000
17 *aprile* - Premio del Tevere L. 10.000 Grande Steeple-chase di Roma L. 5.000 e Coppa offerta dalla Società Romana dalla Caccia alla Volpe - Complessivo premi L. 27.000.
20 *Aprile* - *Premio Reale* L. 30.000 delle quali L. 24.000 date da S.M. il Re (Premio Municipio di Roma L. 5.000 - Complessivo premi L. 65.500
23 *aprile* - Premio Galeazzo Lire 10.000 - Complessivo premi L. 23.000
27 *aprile* - Premio Americus L. 5.000 - Complessivo premi L. 18.000
30 *aprile* - Omnium (Internazionale) L. 100.000 date dal Comitato Esecutivo per le feste commemorative del 1911 - Premio Aventino L.5.000 - Complessivo premi L. 117.000

Seconda Riunione di primavera

14 *maggio* - Premio Castelporziano a multiple Internazionale - Premio del Comitato - L. 10.000 - Complessivo premi L. 20.000.
16 *maggio* - Complessivo premi L. 12.500
21 *maggio* - *Gran premio dell'Esposizione* (Steeplechase Intern.) L. 30.000. Complessivo premi L. 41.500.
25 *maggio* - Complessivo premi L. 13.500
28 *maggio* - Premio Campidoglio L. 10.00 - Complessivo premi L. 19.800.

Riunione di autunno

12 *novembre* - Premio dei Pini L. 10.000 - Complessivo premi L. 22.000
15 *novembre* - Complessivo premi L. 14.000
19 *novembre* - *Gran premio di Roma* (Internazionale) Lire 50.000 date dal Comitato dei festeggiamenti 1911 - Complessivo premi L. 65.000.
22 *novembre* - Complessivo premi L. 18.000
26 *novembre* - Premio Villa Glori L. 10.000 - Complessivo premi L. 25.000.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE - Circolo ordinario

Presd. comm. Capriolo - *P. M.*: cav. De Luca - *Canc.* Fiore - *P. C.*: avv. G. Roumaldi - *Difesi*: avv. G. Renedanini.

Il delitto di via Lata.

Ieri fu tenuta udienza solo al mattino e deposero *Eugenio Venezian*i, già compagno di scuola di Aroangelo Averse, il quale dichiarò di aver ricevuto, senza alcun motivo, al caffè Marchetti, un pugno in faccia dall'imputato, che tutti temevano perchè turbolento; *Angelo Tu Giovanni*, conte in via Boncila, che asicurò di aver inteso dire dalla Rocchetti che l'omicisre di via Lata era un tale di Borgo; ricordo pure che la Rocchetti non voleva che Giuseppe Vitl la molestasse.

Infine resero la loro deposizione le signore *Luisa Martinelli* e *Umberto Constatori*.Costoro riferirono circostanze di nessuna importanza tanto che fu rinunziato alla deposizione della signora *Bianca Cipriani*, figlia della Martinelli, che doveva riferire sulla medesime circostanze.

A richiesta dell'avv. Randanini, il presidente ordinò che fosse richiesto alla Società del Gas un rapporto relativo si lumi che stanno accesi dalla mezzanotte in poi dall'angolo del palazzo Bonaparte a piazza Sciarra e nell'interno di via Lata.

Infine fu ordinato che la teste Elisa Proietti, di via Lata, fosse intesa a casa per rogatoria.

L'udienza fu poi rinviata alle ore 15 di venerdì.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. *Brèvi Raffaele*, appaltatore di opere pubbliche, via della Guglia n. 65. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 147.086; passivo lire 388.289,23. Giudice delegato avv. Remarcio Ciofoletti. Curatore provvisorio avv. Luca Cancrin, Viale Regina Margherita, 8 sesto n. 31. Prima adunanza dei creditori: 21 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 3 marzo. Chiusura: 21 marzo.

Società Carlo Sacchi, Giacomo Bozzelli e Francesco Sarsetti intraprenditori lavoro edili, via Virginio Magno n. 76 Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 4366,35; lire 16,386,95. Giudice delegato: avv. Ermanico Ciofoletti. Curatore provvisorio: rag. Oreste De la Orden, via Torsanguigna n. 17. Prima adunanza dei creditori: 21 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 3 marzo. Chiusura: 21 marzo

Sciolanga Vincenzo, droghe e tabacchi, via Aurelia n. 3-G. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 6022; passivo lire 3.000. Giudice delegato avv. Ermanico Ciofoletti. Curatore provvisorio: avv. Pietro Corsetti, via G. Belli p. 39. Prima adunanza dei creditori: 21 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 marzo. Chiusura 21 marzo.

PROPOSTE DI CONCORDATO. *Federici Alfredo*, apparecchi elettrici, via Dullio n. 1 -3. Per il 28 febbraio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali.

Gasperini Paolo, orefice in Albano. Per il 14 febbraio riunione dei creditori per esaminare la proposta al concordato al 28 per cento in 4 rate trimestrali.

CHIUSURE DI FALLIDENTI. *Panepucci Alfeo*, cartolaio, citazione illustrate, via dei Sabini n. 28. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Sapri Rubens, cartolaria, Corso Vittorio Emanuele, n. 160. Dichiarata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATO APPROVATO. *Turese Domenico*, oreficeria in Frascati. Concordato al 20 per cento in due rate la prima subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato, l'altra dopo due mesi dal primo pagamento. Hanno aderito al concordato 12 creditori per lire 32,787,47 sopra 18 ammessi al passivo per lire 42,976,34.

CONCORDATO RINVIATO. *Rienda Alfredo*, tessuti, via Cavour n. 110. Le riunione dei creditori è stata rimandata al 24 febbraio per dar tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 25 per cento in quattro rate quadrimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI

Galliani Ernesto, bar, via Ulpiano n. 4 B. Commissario giudiziale: ing. Carlo Tonetti, via Bergamo n. 43½. Dal bilancio risulta: attivo lire 877; passivo lire 3021,70.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 3 f. 5 m. **1911** — Decimo mese.
Levò il sole a ore 7.1 minuto e 8,24 s. — **Tramonta** alle 17,16 s.
Leva la luna alle 10.5 m. — **Tramonta** alle 11,8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3.4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 Febbraio 1911 — Ore 18

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrobur.	-16.7	coperto	Nizza	0.7	3/4 coperto
Arcangelo	-2.2	3/4 coper.	Zurigo	3.0	3/4 coper.
Vienna	7.4	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	0.3	coperto	Malta	8.7	1/4 coper.
Parigi	4.4	sereno	Atene	0.6	sereno

In Italia

CITTÀ	Temp. cent.gr.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore	
				massima	minima
Genova	0.4	sereno	calmo	4 8	-0.2
Torino	+1.6	sereno	—	-0.8	-3.2
Milano	-1.6	1/2 coperto	—	2.2	-2.2
Verona	-2.0	1/4 coperto	mosso	3 0	-3.2
Bologna	-0.6	coperto	—	3.4	-1.8
Savona	—	—	—	—	—
Ancona	3.2	nevica	agitato	8.2	2.4
Firenze	-1.2	sereno	—	5.0	-2.2
Roma	-3.8	sereno	—	4.2	4.0
Bari	-0.2	coperto	agitato	5.0	-1.0
Napoli	-1.1	1/4 coperto	mosso	9.7	-1.7
Cagliano	—	—	—	—	—
Trieste	—	—	—	—	—
Palermo	6.0	piovoso	molto agit.	14.1	4.6
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	5.0	3/4 coperto	calmo	10.0	7.0

Probabilità venti settentrionali forti e qua e là burrasche, cielo vario al Sud e isole, con precipitazioni poco nuvoloso o sereno altrove, mare agitato e qua e la grosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al zuono. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 771.7. Termometro centigr. massima 6.9 minima -1.0.
Umidità relativa 36 assoluta 2.22. Vento a mezzodì NE. Stato del cielo: sereno.

Fatto accessitivo.

Maggiorana è il solo *normale*.
Individuo *Panormale*.

Spiegazione del passatempo precedente:
CALBA

Labbra menzognere

ROMANZO
di WILLIAM LE QUEUX

Traduzione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

CAPITOLO IV. — **È più che misteriosa.**

— Sì. Forse voi potreste considerarlo tale — fu la risposta piuttosto vaga.

Avevamo voltato le spalle ai lumi di Feltham, e c'inoltravamo in una cupa strada rurale, fosca ed incerta nell'oscurità della notte. Supponendo fosse la strada osservata la sera da me nella carta che passava attraverso Bedfont ove si congiungeva alla larga strada maestra per Londra, Staines e Windsor.

Cercai di ottenere qualche dettaglio concernente il prospero uomo dalle labbra grosse, che mi aveva trattato con così studiata cortesia allorchè ero venuto da me, ma ella mi disse soltanto che era un grande amico di suo padre, e che essendo desiderosa di vedermi quella sera aveva osato chiedergli di portarmi il suo messaggio.

— Sapevo — aggiunse — che egli m'avrebbe conservato il segreto.

— Quale segreto? — domandai.

— Il segreto di questo abbocamento — rispose presto. — Sono venuta qui con grande riserbo. Come tanti altri, signor Laird, io ho dei nemici, e se essi avessero che dove voio contrarmi con voi questa notte, entrambi, voi ed io, avremmo potuto essere maltrattati.

— Non vi comprendo — dissi, un po' sorpreso alle sue parole.

— Penso che alcuni de' miei amici sono - per dirlo chiaramente - poco scrupolosi. Essi non approverebbero mai che m'incontrassi con voi, uno straniero, clandestinamente, come ora.

— Perchè no?

— Perchè sospetterebbero.

— Che cosa?

— Che io dicessi alcunchè di segreto, qualcosa che voi non dovete sapere — rispose.

— Ma voi non avete fatto questo — dissi ridendo. — Supponga che mi abbiate invitato ad incontrarvi per dirmi questo - questo qualcosa!

Ella non rispose. Camminava lentamente al mio lato ed io la udii distintamente dare un lungo, profondo respiro.

Mi tardava di attaccare il soggetto della strana morte di quel giovane non ancora identificato. Ma in tali circostanze era certo difficile.

Mentre vagavamo insieme noncuranti di quella fine pioggia, le diedi ogni opportunità di dirmi la ragione per la quale desiderava consultarmi, ma ella sembrava nervosa e spaventata. Nell'oscurità della notte non potevo ora distinguere il suo viso, tuttavia conobbi dalla voce tremante che era agitatissima e piena di paura.

Onde permetterle di ricomporsi, domandai come avesse viaggiato nella nebbia dopo avermi lasciato.

— Oh! arrivai benissimo a casa — replicò rallegrata. — Ero qualche ora in ritardo, naturalmente; ma la nebbia portò poca alterazione nella ferrovia sotterranea, e il tram elettrico per Hammersmith Broadway mi depose a circa cento metri dalla mia porta. Mio padre cominciava ad essere terribilmente inquieto per me.

— Dunque eravate molto in ritardo? — osservai, rammentando la storia narrata dal maestro assistente di Gerrard's Cross.

— Molto.

— Ed ora ditemi, Miss Ashcroft — dissi dopo una breve pausa — in qual modo posso io aiutarvi? Come spiegai al vostro amico Pontifex, sono pronto a qualsiasi servigio.

Ella trattenne il respiro. Tentai distinguere l'espressione del suo viso, ma fu impossibile. Però, infine, era sorprendente la sua agitazione quando l'uomo, che era senza dubbio il suo amante, era stato segretamente ucciso!

— In tutto il pomeriggio ho pensato a questo — disse con molta lentezza — e se ho concluso che ciò di cui ho bisogno è molto più di quanto i coi chiedere a voi, signor Laird, del tutto estraneo quale mi siete.

— Ammetto che siamo estranei — dissi. — Tuttavia non eravamo d'accordo di diventare amici? Io non ho che pochi amici in questo tempo. Miss Ashcroft — proseguii — Sono diventato troppo cosmopolita. Ho molte conoscenze in ogni capitale d'Europa, ma pochi, pochissimi amici veri.

— Ah! — ella sospirò con tristezza — E' precisamente lo stesso per mio padre e me. I veri amici sono in realtà pochissimi. Quando si ha denaro, se ne possono avere, ma quando la prosperità svanisce essi dileguano prontamente. Noi lo abbiamo esperimentato.

Ella parlava come se essi fossero caduti in avversa fortuna, però il gioiello che portava il giorno innanzi, i suoi vestiti, l'elegante borsa da viaggio, non tradivano alcuna evidenza di lotta con la miseria.

— Ed ora vei rifiutate di accettare la mia offerta di aiuto, eh? — domandai.

— No — fu la risposta. — Temo solo di domandarvelo.

— Domandate. Vi assicuro che non sarò assolutato — dichiarai, e mentre camminavo al suo lato mi domandavo quale poteva essere la sua richiesta.

— Ah! — ella ricc nervosamente. — Ma sem brerà a voi, uomo esperto come siete, troppo assurdo! Penserete che la mia straordinaria domanda è quella di una donna che ha perduto i sensi.

Sentii che m'ingannava e me ne dolsi.

Tuttavia non era ella stata, in

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Sed. del 2 febbraio - *Pres.* **Manfredi** - *Ore* 15.

È approvato il processo verbale della seduta precedente.

Presidente. Comunica un messaggio del Presidente della Camera dei Deputati il quale trasmette un progetto di legge d'iniziativa parlamentare già approvato da quel Parlamento:

Tombola telegrafica a favore della società nazionale Margherita.

Bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Segue discussione sono approvato i capitoli fine al 104.

Dini (*rel.*). All'art. 105 vorrebbe che si concorsi di cui parla il capitolo fossero ammessi anche i professori parrucchi.

Gradaro. (*Min. P. I.*). Accetta la raccomandazione del relatore aggiungendo che con una nota di variazioni al bilancio ha voluto estendere i concorsi a pubblicazioni didattiche, che servono ad elevare la cultura dell'insegnate.

Dini ringrazia.

E approvato l'art. 105 e senza discussione i seguenti fino al 125.

Di Cesare all'art. 126 fa alcune osservazioni circa i convitti nazionali del Mezzogiorno ai quali risponde esaurientemente il ministro.

Carafa d'Andria. All'art. 165 raccomanda l'ordinamento della biblioteca donata dall'on. De Gennaro Ferrigni.

Credaro risponde dando formale assicurazione che l'ordinamento sarà tra breve un fatto compiuto.

Di Cesare aggiunge una raccomandazione.

Diamiciae. Fa raccomandazioni per un assegno alla Società delle Scienze. Il ministro promette di trovare il mezzo per accogliere la raccomandazione.

L'art. 176 è approvato.

Torrigiani. All'art. 178 raccomanda il ruolo organico del personale degli Istituti musicali.

Credaro dà formale assicurazione e prega il sen. Torrigiani di far sentire la sua autorevole parola al personale stesso, affinchè non si abbandoni ad agitazioni che sarebbero il solo mezzo per non ottenere nulla.

Torrigiani assicura che disse già quella parola, e che ora la ripeterà con più forza, perchè accompagnata da quella autorevole del Ministro.

Tamassia. All'art. 198 chiede conto di ciò che ha fatto il governo per impedire la rovina del duomo di Pienza.

Credaro. Assicura il sen. Tamassia che ottenne i mezzi necessari per il restauro di quel tempio e che i lavori cominceranno tra breve sotto la diretta sorveglianza del direttore generale delle Belle Arti.

Arrivabene. Raccomanda al Ministro un'opera collecta di restauro per impedire la rovina del tetto del Castello di Mantova, in quella parte appunto che sovrasta al Pardiso dove è la parte più splendida del castello stesso.

Raccomanda inoltre il restauro della Rotonda di S. Lorenzo ammirevole opera romanica mantovana.

Credaro. Comincia dall'accennare come sopra gli scavi e sopra la vigilanza per impedire l'emigrazione dei nostri capolavori all'estero, sia la conservazione dei monumenti, i quali una volta rovinati mancano per sempre.

Egli ha già promesso e manterrà la parola sua, di dare tutti i mezzi possibili alla conservazione dei monumenti.

Loda Mantova che tanto fa per i suoi monumenti ed è lieto di assicurare che l'opera del governo non mancherà.

L'art. 199 è approvato.

Ridolfi. All'art. 263 chiede quando cominceràla costruzione della Biblioteca Nazionale di Firenze, deliberata da una legge del 1902.

Credaro. Confida che il maggio di quest'anno sarà posta la prima pietra di quell'edificio.

Sono approvati senza discussione tutti i capitoli del bilancio, e i due articoli di legge relativi.

Bilancio del R. M. P.

Presidente apre la discussione generale.

Cadolini fa rilevare la deficienza della rete stradale, in molte regioni d'Italia.

Nota che vi sono provincie, con un gran numero di comuni, per le quali le rendite comunali bastano a provvedere ai bisogni di tutta la campagna, mentre invece ve ne sono altre costituite da pochi comuni nelle quali si vede costretta a sopportare una parte molto piccola della superficie e del territorio.

Questo avviene in Sicilia, ad esempio, dove le condizioni della viabilità sono cattive, e dove occorrerebbe provvedere con strade vicinali, alla mancanza di strade comunali. In Lombardia invece, le strade vicinali non occorrono, perchè le comunali formano una rete sufficientemente completa.

La statistica dimostra che per provvedere all'incremento dell'agricoltura lo sviluppo delle strade rurabili deve essere di un chilometro di strada per un chilometro quadrato di superficie. Solo così la rete delle strade pubbliche può assicurare completamente le comunicazioni tra la campagna e i centri.

Dalla statistica del 1905 risulta che la provincia di Alessandria ha 1121 metri di strada per chilometro quadrato, mentre Foggia ne ha 400, Roma, che pure è fra le provincie assai estese di strade, ne ha 298.

Da questo stato di cose, risulta una completa mancanza di incoraggiamento alla produzione agraria, perchè l'agricoltura ha bisogno per svilupparsi di mezzi rapidi e facili di comunicazione, ed il governo deve cercare di incoraggiare lo sviluppo della agricoltura in forma intensiva, che è quella che arricchisce il paese e lo Stato.

Per migliorare le condizioni del Mezzogiorno sono stati approvati molti provvedimenti, strade ferrate, credito agrario, facilitazioni per costruzioni rurali, ma è inutile favorire il credito agrario e le costruzioni rurali in un paese dove mancano le comunicazioni.

Si era cercato con la legge del 68, di far costruire strade vicinali, ma la legge fu abbandonata e altre leggi furono fatte nel 69 e 71 per le strade provinciali specialmente nelle provincie del Mezzogiorno, che disgraziatamente non raggiunsero lo scopo, perchè queste strade dopo costruite non servono che al trasporto delle derrate coi muli, dovendo l'agricoltore, per giungere alla strada provinciale, servirsi di strade mulattiere.

Fa notare come favorevole l'aumento della produzione agraria si porterebbe riparo al caro viveri, inconveniente generalmente lamentato.

Cita l'esempio della Francia, che non potè mettere in valore l'Algeria, se non dopo che ebbe spesi 300 milioni per la costruzione delle strade vicinali, con le quali si compì una intiera rete di strade rotabili.

Ritiene opportuno che il Governo assuma direttamente la costruzione delle strade comunali, come è già stato provveduto per la Calabria con l'apposita legge, e ne dia la mantenzione all e provincie; in tal modo essendo unica l'amministrazione, anche le spese risarebbero di molto ridotte.

A quelli che vogliono spezzare il latifondo, rammenta che il mezzo migliore per giungere a tale scopo è quello di sviluppare la rete stradale.

Propone pertanto il seguente ordine del giorno:

Il Senato invita il ministero a studiare e a proporre i provvedimenti necessari per estendere nelle provincie del Mezzogiorno le sovvenzioni alle reti delle strade correggibili nelle proporzioni necessarie perchè rispondano alle esigenze della civiltà, e vantaggio a promuovere il rapido incremento della ricchezza agraria.

Confida che il Senato consentirà in questo ordine del giorno sottoscritto anche dal senatore De Cesare.

De Cesare. Dovendo parlare a lungo, propone che si rinvii la discussione a domani.

Presidente - Non facendosi opposizione rinvia al seguito della discussione a domani.

La seduta è tolta alle 17.30.

Domani seduta pubblica alle 15.

Camera dei Deputati.

2 febbraio - Vice Presidenza *Girardi* - ore 14.

Comunicazione del Presidente.

Presidente annuncia essere stata ritirata, per intervenuta amnistia, la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Podrecca per oltraggio alla religione e offesa al Sommo Pontefice.

Comunica non doversi dare luogo a procedere contro il deputato Montagna per falso in atti pubblici, corruzione di pubblici ufficiali, e contravvenzione alle leggi sugli spiriti e sul dazio di consumo.

Annuncia, infine, una mozione dell'on. Rosadi per una speciale indennità agli impiegati meno retribuiti, residenti in Roma, Torino e Firenze.

Lo rafforme nell'arma di cavalleria.

Mirabelli (*guerra*) all'on. Negri de Salvi che interroga sulle mancate riforme dei militari di cavalleria per il terzo anno di servizio, espone i provvedimenti presi dal governo per ovviare, in parte, in passato erano scarse, possano aumentarsi in quella maggiore quantità che fosse richiesta dalla necessità di servizio.

Negri de Salvi, Premesso che le riforme dei soldati di cavalleria sono state assai minori del numero strettamente necessario per il buon andamento del servizio, dichiara di non essere soddisfatto della risposta avuta.

Mirabelli (*guerra*) conferma che i provvedimenti presi varranno a raggiungere lo scopo da tutti desiderato.

Per un atto di indisciplina avvenuto a Venezia.

Mirabelli (*guerra*) all'on. Luciano che chiede se sia vero un episodio d'indisciplina il quale si dice avvenuto a Venezia nella caserma di San Giorgio Maggiore, e in caso affermativo, quali provvedimenti siensi adottati, dichiara che non risulta avvenne effettivamente, ma si limitò ad una chiassata di alcuni soldati, la quale fu subito fatta cessare per intervento dei superiori. I colpevoli furono immediatamente puniti.

Lucifero, risponde che, più che punire i fatti avvenuti, importa prevenirli con una assidua vigilanza ed una costante cura di mantenere strettamente la disciplina nell'interesse del servizio e dei soldati.

L'esenzione dall'imposta nei Comuni calabro-siculi

Gullino (*Finanze*) all'on. Colonna di Cesarò il quale chiede che l'esenzione dalle imposte sia estesa ai Comuni siciliani di Roccalumera e di Alì Marina, dichiara che il Comune di Alì Marina, sebbene invitato a presentare l'elenco delle case distrutte, non ha finora risposto: quando tale elenco sarà pervenuto si concederà, se del caso, l'esenzione delle imposte.

Per il Comune di Roccalumera risulta che il numero delle case distrutte è molto inferiore al cinquanta per cento previsto dalla legge.

Colonna Di Cesare', prende atto e si dichiara soddisfatto.

Il suicidio di un ufficiale.

Mirabelli (*Guerra*) all'on. Pala, che interroga sui precedenti del suicidio del sottotenente del 14. cavalleria Pinna Pietro, risponde avere un'inchiesta escluso che causa del suicidio fossero dei maltrattamenti o ingiustizie da parte dei superiori.

Eguale constatazione è stata fatta dall'autorità giudiziaria.

E' da ritenere che le cause del suicidio debbano ricercarsi in una esaltazione momentanea provenieate da dispiaceri privati.

Pala rileva che l'ufficiale Pinna non aveva alcuna ragione di suicidarsi, e che egli fu spinto a togliersi la vita da un aspro rimprovero immeritato dal suo colonnello che è abituato ad usare maltrattamenti e soperchie (*Rumori e commenti*) ai suoi subordinati e al pubblico.

Accenna ad alcuni fatti specifici, e manda un saluto di rimpianto alla vittima infelice. (*Approvazioni da qualche banco*).

Mirabelli ripete che il Ministero della Guerra farà compiere una diligente inchiesta, dalla quale risulti che altre particolari cause avevano potuto spingere il Pinna al suicidio, senza responsabilità del colonnello Tuttavia provvedimenti furono presi anche nei riguardi del colonnello.

Nell'Ufficio postale di Campobasso.

Vicini (*Poste*) all'on. Cannavina che lamenta il ritardo della nomina del vice direttore presso l'ufficio postale di Campobasso, dichiara che alla nomina si è provveduto non appena fu possibile.

Cannavina è soddisfatto.

Onorificenze ai benemeriti del terremoto.

Calissano (*Interno*) all'on. Pietravalle che chiede i criteri, cui si è ispirato il governo nel proporre onorificenze ai benemeriti del soccorso prestato ai feriti profughi del disastro calabro-siculo, risponde che l'assegnazione fu proposta da un'autorevole Commissione, che dovè esaminare circa trentamila proposte.

Se l'on. Pietravalle ha da segnalare omissioni ed errori, il Governo non mancherà di prestare i suoi rilievi alla Commissione la quale provegue ancora i suoi lavori allo scopo appunto di completare l'opera prima.

Pietravalle avrebbe preferito che non si decretassero onorificenze a chi corse in aiuto delle vittime dell'immane disastro; ma poichè queste furono date lamenta che, nell'assegnazione loro siano state trascurate moltissime persone le quali dettero prove mirabili di carità e di coraggio.

Accenna ad alcuni fatti specifici per dimostrare che le maggiori onorificenze non furono conferite ai più meritevoli.

Calissano. La Commissione centrale, nelle assegnazioni delle ricompense ha proceduto in base delle notizie fornitele dalle autorità competenti. In ogni modo è sempre aperta la via per riparare ad eventuali errori.

Ordine del giorno degli uffici.

Presidente comunica l'ordine del giorno degli uffici, per la loro riunione di sabato.

Domande a procedere contro deputati

Senza discussione è concessa l'autorizzazione a procedere:

contro il dep; Ruspoli per diffamazione continuata e per reato elettorale:

contro il dep. Targiori per appropriazione indebita.

Divisione di un Comune.

Chiesa E. corrobbe dimostrata la possibilità economica delle due frazioni, che si tratta di erigere in comuni autonomi, di provvedere ai servizi municipali obbligatori.

Senza discussione sono approvati i successivi articoli del disegno di legge.

Tombola di beneficenza.

A sempisce lettura si approva la concessione di una tombola telegrafica a favore degli ospedali di Castelfranco, Crevalcore e S. Giovanni in Persiceto.

Votazioni segrete

Si procede alla chiama per la votazione segreta dei due disegni di legge, testè discussi.

Si lasciano aperte le urne.

Il caro viveri.

E' ripresa la discussione della mozione socialista sul caro viveri e sull'emendamento aggiuntivo dell'on. Morelli Gualtierotti ed altri.

Presidenza Marcora

Cavagnari, Parla esclusivamente in nome suo per una dichiarazione di non voto (*ilarità vivissima*). Rileva che il Presidente del Consiglio nelle sue dichiarazioni, ha sorvolato sui grani e sulle zucchere. Questo silenzio gli fa credere che probabilmente le

Per gli ufficiali giudiziari.

Compiendo la rivista, espressa ieri, pubblichiamo i tre allegati che sono parte integrante del disegno di legge destinato a dare stato giuridico agli ufficiali giudiziari.

ALLEGATO *A*.

Ordinamento giudiziario.

Art. 175. — Gli ufficiali giudiziari delle Corti e dei tribunali fanno esclusivamente gli atti propri del loro ministero per gli affari di competenza della Corte o del tribunale a cui appartengono, nel Comune di loro residenza.

Gli ufficiali giudiziari delle preture esercitano esclusivamente le loro funzioni per gli affari di competenza della pretura, e cui sono addetti, in tutto il mandamento ed anche in tutto il Comune di loro residenza, dove questo sia diviso in più mandamenti.

Gli uni e gli altri adempiono esclusivamente, salvo le debite competenze esclusive, gli atti propri del loro ministero in tutta la circoscrizione territoriale dell'autorità giudiziaria cui sono addetti.

Per gli atti provenienti che esso di attribuzione promiscua a norma del capoverso precedente, l'ufficiale giudiziario che li eseguisce eseguirà i diritti che spetterebbero agli ufficiali dell'autorità che ha emanato il provvedimento o che è competente per il valore della lite.

Gli uscieri degli uffici di conciliazione esercitano esclusivamente le loro funzioni per gli affari di competenza dei conciliatori nel territorio della rispettiva giurisdizione. Essi hanno inoltre l'obbligo di eseguire gli atti di citazione in materia penale e le notificazioni e comunque degli atti in materia civile, che siano loro commesse dal pubblico ministero o dai pretori.

Art. 261. — Il diritto di sorveglianza attribuisce la facoltà di ... sospensione e di provocare gli altri ... provvedimenti disciplinari.

ALLEGATO *B*.

Titolo VII della tariffa.

CAPO I. — *Ufficiali giudiziari presso le preture.*

248. — Per le notificazioni di ogni citazione, anche con semplice biglietto o verbalmente quanto ai testimoni, di sentenze, ordinanze, provvedimenti, di precetto per l'esecuzione sopra beni mobili, di sequestro o di pignoramento presso terzi e di qualunque altri atto, comprese le vidimazioni per consegna di copia dell'atto al portinaio della casa o vicino di abitazione od al sindaco e per gli altri obblighi dalla legge imposti, nonchè per ciascuna pubblicazione mediante l'affissione e deposito in pubblici uffici (articoli 152, 153, 134, 141 e 163 Codice procedura civile), lire 0.60.

Per l'originale dell'atto formale di citazione e del precetto mobiliare oltre il diritto suddetto, lire 1.00.

247. — Per ogni esame di testimoni, atto di citazione al pubblico ministero presso il tribunale penale e civile e simile di detti atti, o l'estratto di qualche bando da inserirsi nei giornali o negli annunzi giudiziari, nonchè per l'accesso al luogo per la descrizione per la registrazione di atti (articoli 141, 142, 630 Codice procedura civile), 134 della tariffa annessa alla legge 20 maggio 1897, n. 217), lire 1.00.

248. — Per ogni chiamata di causa e per l'assistenza all'udienza, dal procuratore dell'attore, o, in mancanza, dalla parte attrice, lire 0.20.

La parte o il procuratore che deve eseguire un deposito corrispondente ai diritti di chirografo, salvo eseguire a termine della causa. La cominatoria di essi all'art. 49 del regolamento 10 dicembre 1882, n. 1103, per il deposito della carta da bollo richiesta per le sentenze sono estese al deposito suddetto.

249. — Per ogni verbale di pignoramento, sequestro, sia presso il debitore che presso terzi, o ricognizione di beni mobili e frutti pignorati, sequestrati, o sequestrati, compresa, occorrendo, l'assegnazione (articoli 595, 598, 602, 606 e 930, Codice procedura civile, art. 885 Codice commerciale), lire 4.

Se per somma eccedente le lire 100 e la durata dell'atto superi due ore, il diritto per il tempo impiegato in più verrà esatto a rata di vacazione, purchè però risulti in ciffre ed in lettere dal verbale l'ora in cui furono cominciate e terminate le operazioni.

Se la somma eccede le lire 5.000, il diritto fisso è di lire 8.00.

Qualora l'atto riuscisse infruttuoso per mancanza di mobili o frutti, ovvero il debitore od altri per esso pagasse la somma dovuta prima che l'operazione fosse incominciata, sarà ugualmente dovuto il diritto come sopra fissato.

250. — Per deposito nella cancelleria della pretura del verbale di pignoramento o di sequestro e per il deposito dei denari, titoli di credito, gioie ed oggetti d'oro e di argento da lui ricevuti (articoli 604, 609 e 930 Codice di procedura civile), lire 0.50.

251. — Per la relazione di perizia degli oggetti da porsi in vendita (art. 628 Codice di procedura civile), lire 3.

Per la formazione del bando originale (articolo 629 Codice di procedura civile), lire 1.50.

252. — Per ciascuna vendita agli incanti di beni mobili pignorati, lire 5 per somme fino a 1000, lire 6.00.

Quando per l'esecuzione venisse impiegato un tempo maggiore di due ore, sarà dovuto in più per il tempo maggiore, il diritto a rata di vacazione.

Il banditore per l'incanto degli effetti sarà pagato in ragione di vacazione di lire 2.

255. — Per gli atti di offerta reale e di deposito, quando il tempo impiegato non superi tre ore (art. 962 e 906 Codice di procedura civile), lire 3.

Se la somma offerta o depositata è di lire 3000, lire 4.

Se si occuperà un tempo maggiore, il diritto sarà in ragione di vacazione.

256. — Per ogni atto di protesto di lettera di cambio o biglietto all'ordine in denaro o in derrate (art. 208 Codice commerciale):

per la somma inferiore alle lire 200, lire 2;

da lire 200 a meno di lire 500, lire 2.50;

da lire 500 a meno di lire 1000, lire 3.

Oltre questo diritto è aumentato di centesimi 50 ogni 500 lire successive, purchè non si eccedano le lire 10.

Oltre questo diritto, sarà pure dovuto quello di copia per la trascrizione in apposito registro dei protesti per intero, giorno per giorno, e per cadauna facciata, lire 0.20.

Gli atti di protesto per somma non superiore alle lire 200 sono eseguiti esclusivamente dagli ufficiali giudiziari.

262. — Per il verbale di rilascio di beni immobili, qualunque sia il valore (art. 745 Codice di procedura civile), lire 6.

Se la durata dell'atto superi tre ore, il diritto per il tempo impiegato in più verrà esatto a rata di vacazione come nel precedente numero 249.

263. — Per l'assistenza a tutti gli atti per cui l'ufficiale giudiziario deve recarsi fuori del suo ufficio, del cancelliere del pretore e del conciliatore procedente, sarà dovuto il diritto di vacazione, in ragione del tempo impiegato (art. 881 Codice di procedura civile), oltre le indennità di trasferta di cui al numero 267.

265. — Per ogni iscrizione di atti nel repertorio, purchè in calce della specifica risulti da locale constare del relativo numero di iscrizione, lire 0.10.

267. — Quando per gli atti del loro ministero gli ufficiali giudiziari dei pretori dovranno trasferirsi a distanza maggiore di un chilometro dall'ufficio a cui appartengono, sarà ad essi corrisposta un'indennità in compenso delle spese di viaggio, di trasporto e di cibaria per ogni chilometro di distanza, lire 0.40.

Per ciascun chilometro di trasferta oltre il quinto l'indennità è portata a centesimi 50.

Per i chilometri percorsi per restituirsi alla residenza, non è dovuta alcuna indennità, ed in caso di più atti si osserva il disposto del numero 184.

CAPO II.

Ufficiali giudiziari presso i tribunali.

268. — Per ogni notificazione di comparso, atti, conclusioni, decreti ed ordinanze relative alla istruzione della causa, nonchè di qualsiasi altro atto di simile natura da eseguirsi da procuratore a procuratore, lire 0.80.

Per la notificazione ai procuratori dell'avviso, indicante le cause da spedirsi in ciascuna udienza, almeno un giorno prima di quello stabilito per la spedizione, nonchè dell'avviso del cancelliere con cui partecipa ai medesimi il disposto nelle sentenze pubblicate all'udienza, giusta il prescritto dell'art. 360 del Codice di procedura civile (articolo 244, 268 del regolamento), lire 0.40.

289. — Per ogni chiamata di causa e per l'assistenza all'udienza sia del tribunale che del presidente (art. 251 del regolamento):

per ciascuno dei procuratori lire 0.40;

271. — Per l'assistenza agli incanti di navi od altri bastimenti di mare, barche, scialuppe e simili di qualunque portata siano, comprese le candele, lire 4.

Quando degli incanti suddetti ne occorra m'ora saranno solamente dovuti i due terzi del diritto.

272. — Per ogni iscrizione di atti al repertorio e per ogni copia che a termini di legge gli ufficiali giudiziari dei tribunali possono spedire, sarà diritto il diritto uguale a quello fissato per gli ufficiali giudiziari di pretura come ai numeri 265 e 266.

273. — Per la loro trasferta come nel capo precedente al n. 267, e per gli atti di protesto come al n. 256, saranno dovuti gli stessi diritti in essi rispettivamente stabiliti.

CAPO III.

Ufficiali giudiziari presso le Corti d'appello.

275. — Per ogni chiamata di causa ed assistenza all'udienza sarà dovuto il doppio del diritto fissato al n. 269 per gli ufficiali giudiziari dei tribunali.

276. — Per tutti gli altri atti di competenza avranno i medesimi diritti assegnati per gli ufficiali giudiziari dei tribunali, aumentati della metà, ad eccezione dei diritti portati al n. 256, come pure del diritto d'iscrizione a repertorio, e di quello di copia che saranno dovuti nella stessa somma fissata ai nn. 265, 266 e 272.

277. — Per la trasferta sono dovute le indennità di cui all'art. 267.

CAPO IV.

Ufficiali giudiziari presso le Corti di cassazione.

278. — Per ogni notificazione.

Se eseguita agli avvocati nel domicilio eletto nel ricorso e nel controricorso, o nella cancelleria della Corte, lire 1.50;

agli altri (articoli 524, 525, 531, 546, 551 parte prima, 784, 786 Codice procedura civile), lire 2.

279. — Per ogni servizio speciale dal cancelliere da darsi agli avvocati delle parti in conformità degli articoli 537, 551 del Codice di procedura civile (articolo 289 del regolamento), lire 0.50.

280. — Per la chiamata di ogni causa all'udienza compresa l'assistenza alla medesima, per ciascuna parte in causa, lire 1.

282. — Per loro trasferta a distanza maggiore di un chilometro dall'ufficio sarà dovute per ogni chilometro di distanza, lire 0.60.

283 *bis.* — Per tutti gli altri atti di loro competenza avranno gli stessi diritti stabiliti per gli ufficiali giudiziari delle Corti di appello, ferme le eccezioni stabilite nell'art. 276.

CAPO V.

Disposizioni comuni a tutti gli ufficiali giudiziari.

Art. 286. — E' abrogato.

Art. 288. — Per gli atti che devono eseguirsi nel giorno stesso della richiesta i diritti degli ufficiali giudiziari sono aumentati della metà.

L'urgenza deve risultare da richiesta scritta della parte richiedente.

ALLEGATO *G*.

Tariffa penale.

Art. 90. — Gli ufficiali giudiziari sono autorizzati ad esigere:

1° Per ogni citazione, notificazione, intimazione, ed ingiunzione, nei casi previsti dal Codice di procedura penale e dalla legge sull'ordinamento giudiziario, lire 1.00;

2° Per ciascuna pubblicazione ed affissione, lire 1.00;

3° Per l'originale dell'atto di citazione avanti al pretore, previsto dall'articolo 332 del Codice anzidetto, nel solo caso in cui sia stato redatto dagli ufficiali giudiziari, senza che vi esista il decreto di citazione del pretore nell'originale, tutti i requisiti voluti dall'articolo suddetto, lire 1.50.

Quest'ultima tassa non sarà ripetibile che dalla persona ed istanza della quale si sarà redatto l'atto dagli ufficiali giudiziari.

Nei procedimenti per contravvenzioni i diritti suindicati saranno ridotti alla metà.

Per qualunque altro atto non sarà dovute alcun diritto.

Art. 83. — Allorchè si trattarà di notificare sentenze ed ordinanze di rinvio, atti di accusa, e requisitorie del Pubblico Ministero, opposizioni a sentenze, appelli o ricorsi, dovranno essere rimessi agli ufficiali giudiziari dalle cancellerie e dalle segreterie le copie già fatte o stampate, e non sarà dovuto il diritto di trascrizione.

Art. 88. — Per le trasferte degli ufficiali giudiziari a distanza maggiore di un chilometro dal rispettivo ufficio spetta un'indennità chilometrica per la sola andata di lire 0.40.

Nelle trasferte, di cui è cenno in quest'articolo, gli ufficiali giudiziari non potranno mai reclamare il diritto della giornata di viaggio e neppure quella di soggiorno o di permanenza.

Art. 91. — Per ogni chiamata di causa e per ogni udienza, compresa l'assistenza all'udienza, lire 0.50.

Le somme per questo titolo dovute agli ufficiali giudiziari saranno ripetibili in caso di condanna dell'imputato nelle altre spese di giustizia.

Art. 95. — Gli ufficiali giudiziari dovranno eseguire gli atti che loro saranno richiesti nel termine che sarà loro prefisso dall'autorità che li avrà ad essi affidati, ed, in caso di giustificato legittimo impedimento, sotto pena dell'ammenda di cui all'articolo 12 della legge, che sarà applicato dal pretore o dal presidente, sentito l'interessato verbalmente o per iscritto.

Incorreranno nella sospensione quando si rifiutasse o si dimpegno delle funzioni loro demandate dalla legge, secondo le forti i tribunali e le preture.

Art. 172. — Tutti gli altri diritti ed onori devoluti e le altre indennità di trasferta, ammesse a loro favore dalla presente tariffa, saranno ripetibili soltanto nella liquidazione finale a carico dei condannati, ad eccezione di quelle accennate nell'articolo precedente e poste a carico di coloro, che richiedono gli atti.

Sono dei pari eccettuati i diritti di notificazione, nei casi di diritti concessi a richiesta dell'imputato e della parte civile, prima del dibattimento. L'ammontare di tali diritti devono essere anticipato dai richiedenti sotto ammenda al gratuito patrocinio; e non può farsi luogo a rinvio senza che risulti del relativo deposito.

Art. 173. — Agli ufficiali giudiziari, i quali coi proventi da essi percepiti per gli atti d'ufficio di qualunque specie, tanto in materia civile, quanto in materia penale, non vengano a conseguire annualmente quelli di prima, lire 1500; quelli di tribunali lire 1800, quelli delle Corti d'appello lire 2000, e quelli delle Corti di cassazione lire 2200 sarà corrisposta un'indennità a titolo di supplemento fino all'importo di tali cifre.

Art. 186. — Le indennità da accordarsi come supplemento devono ripartirsi a rate trimestrali in base all'articolo 173, per cui riunite ai proventi non potranno mai eccedere per ciascun ufficiale giudiziario, per le preture, la cifra di lire 375, per di tribunale lire 450, se di Corte di appello lire 500, se di Cassazione lire 550.

L'eccedenza dei proventi esatti in un trimestre sarà tenuta a calcolo nel fissare le indennità dei trimestri successivi dello stesso anno, e se sarà quindi tutto riporto nello stato rissuntivo.

Art. 185. — Le note accennate nel precedente articolo devono contenere l'indicazione:

a) del nome, cognome, figliazione, patria e luogo dell'ultimo domicilio dei debitori;

b) dello stato di loro fortuna risultante dal processo;

c) della data della sentenza, ordinanza od atto di desistenza;

d) dell'autorità giudiziaria, da cui fu pronunciato il provvedimento ed innanzi a cui ebbe luogo la desistenza;

e) la dintinta dei diritti dovuti a ciascun ufficiale giudiziario, specificato per diritti e rapertorio, scrittinrazione, trasferta, e per le spese anticipate per testi, periti, trasferte;

f) quelli devoluti allo stesso erario per diritti di cancelleria, fatta eccezione del decimo riservato ai cancellieri con la legge sull'ordinamento giudiziario;

g) le tasse di bollo.

Statistica telefonica

Il telefono, che nel campo delle comunicazioni nel e tra i paesi civili è giunto all'ultimo — il che spiega come tra i pubblici servizi sia ancora molto imperfetto — non ha ancora una statistica propria, con un carredo completo di notizie, come hanno le poste e il telegrafo, di cui i rispettivi uffici internazionali sono in grado di raccogliere e collezionare i dati, che ci possono in certi limiti controllare.

L'*Economista Europeen* ha potuto tuttavia dalle statistiche particolari, benchè non complete, pubblicate dai vari Stati, compilare una tabella che dà un'idea dello sviluppo dei servizi telefonici nel decennio dal 1898 al 1908.

E' arrestata di due anni, ma non per questo manca d'interesse.

	Posti	*Km. linee*	*Posti*	*Km linee*
Austria-U.	40.651	143.473	126.286	651.081
Belgio	14.247	37.501	38.034	204.370
Bulgaria	262	1.976	1.944	7.784
Danim.	21.825	49.190	89.194	374.151
Francia	51.000	260.661	501.064	1.133.972
Germania	213.037	524.980	883.335	4.092.546
Grecia	151	5.682	1.308	5.300
Inglil.	»	»	587.703	2.594.798
Italia	»	»	436.566	143.210
Lussem.	»	»	2.987	5.790
Norvegia	»	26.338	24.040	165.708
Olanda	13.213	30.947	53.814	318.626
Rumania	67	3.201	11.290	51.014
Russia	23.841	30.947	113.583	318.626
Serbia	»	»	1572	11.638
Spagna	8.481	14.261	11.793	44.991
Stati U.	61.991	111.003	151.992	1357.710
Svizzera	35.874	75.144	69.871	281.806
Totali	479.506	1.404.226	2.377.268	10.663.207

Trattandosi di dati ancora non completi, nè ben omogenei tra loro, sarebbe arrischiato farne base di ragionamento per estesi raffronti fra Stato e Stato, come abbiamo potuto fare (V. *Rapp.* Rom. 27 e 30 corr.) pei servizi postali e telegrafici.

Basteri osservare che in soli dieci anni il numero dei posti telefonici in Europa si è quadruplicato, e la lunghezza dei fili è diventata più di sette volte maggiore.

E' uno sviluppo superiore a quello delle linee telegrafiche — Ciò che si comprende molto facilmente dal fatto che se per mettere in comunicazione due Comuni nello stesso Stato o due Stati occorre un filo, tanto pel telegrafo che pel telefono, per quest'ultimo poi occorrono le comunicazioni, più o meno brevi, fino al domicilio di ciascun abbonato.

Per conchiudere: mentre in 25 anni la rete telegrafica è aumentata di 3.200.000 chilometri-fili della rete telefonica da 1.500.000 Km. sono saliti a 10.500.000 Km.

Ciò prova — osserva Edm. Théry, il valente direttore dell'*Economiste Européen* — che ormai il telefono è uno strumento del quale si è costretti a servirsi... malgrado le sue stupidaggini.

Cronaca di Roma

Palazzo Margherita — Ieri sera, alle 21, S. M. la Regina Madre è partita per Torino, accompagnata dalla sua dama d'onore marchesa di Villasanta e dal suo cameriere signor Gaicioli.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella cappella privata alla quale hanno assistito il Conte Soderini di Tenerin, ex Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede con la Ambasciatrice e gli altri di famiglia, ed il principe Borghese con la famiglia. Il Papa ha distribuito la prima Comunione al figlio del conte Soderini, Nicola ed a tre figli del principe Borghi. Poscia il Papa ha ricevuto in particolare udienza il conte e il principe con le rispettive famiglie. Il conte Soderini di Tenerin ha ringraziato vivamente il Papa dell'alto onorificenza conferegli, cioè il Gran Cordone dell'Ordine di Pio IX.

— Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri il Papa ha nominato Nunzio Apostolico di Austria-Ungheria, mons. Alessandro Bavone, arcivescovo titolare di Ramagio. Nunzio Apostolico del Brasile.

— Ieri mattina alle 11, nell'aula del Concistoro il Vaticano ha avuto luogo la consueta presentazione dei cori, ricordato la festa delle Purificazione di Maria Vergine, detta comunemente, festa della Candelora. Il Papa era seduto nel trono, circondato dalla sua nobile Corte, ed ha ricevuto le offerte dei cori dai Capitoli delle Patriarcali Basiliche e Collegiate, dai Parroci di Roma, dai vari Ordini e Case religiose, dai Collegi e Seminari ecclesiastici. Il comm. Pescinelli, Maestro di Casa del SS.PP. AA. ha offerto al Papa un cero artisticamente lavorato, offerto da tutti gli appartenenti, ai Sacri Palazzi.

Erano presenti alla cerimonia i ministri di Prussia e di Baviera accreditati presso la S.Sede, il nuovo Consultore della Guardia Svizzera Colonnello Pfyffer-Pfond, che per la prima volta indossava l'uniforme del suo grado; e vi assistevano pure molti Prelati e più di 500 persone private.

Il comm. Pescinelli ha pure presentato il cero al Cardinale Segretario di Stato ed a monsignor Maggiordomo.

— Le agenzie prof. Nora Vagnozzi è stata ricevuta in particolare udienza da S. Santità. Il quale ha molto gradito il dono del suo nuovo romanzo *Figli di martire* offerti Desdée e C.

S. P. Q. R. — Lo stato di salute del Sindaco Nathan Ernesto non è migliorato. Probabilmente la seduta di questa sera del Consiglio Comunale sarà presieduta dal Sindaco stesso.

La Giunta in previsione delle inaugurazioni, dei Congressi, ecc. che avranno luogo durante il 1911 ha deciso l'acquisto di 100 sedie, per l'importo di lire 2.500; e di guide - riccine - dai colori municipali, occorrenti per arredare i palazzi capitolini e i loro congiungimenti per l'occasione di L. 10.500,50.

Per questa spesa domanderà l'autorizzazione al Consiglio.

La polvere. — Decisamente è una istituzione del Blocco. Per tutte le vie, e specialmente quelle centrichè i buoni quiriti fanno una indigestione di polvere che per essere dell'eterna Roma non è meno fastidiosa e antigienica.

Da parecchi giorni a questa parte non si è parlato che di cavri innaffiatori, di automobili innaffiatrici, ma di essi non si vede alcuna traccia.

Le piogge recenti per la tranquutana di questi giorni, sollevano nugoli di polvere, che contribuiscono adoperano mai acqua contribuissono a renderci più grave l'incovenienze e il passeggero ingoia micidiali bacilli, la gli occhi rossi e si sente il respiro affannoso.

E' possibile che non si riesca a trovare un rimedio? Manco fosse l'acqua a Roma?

Per la festa da ballo. — E' qualche giorno che non si hanno più da registrare infortuni cagionati dalle automobili postali e vi è da ringraziare Dio.

Il servizio, però, non è davvero degli *chauffeurs* addetti al servizio, i quali continuano nelle loro corse sfrenate nelle vie più strette della città e più pericolose.

Ne abbiamo vedute due ieri, una per via S. Dorotea l'altra per via Arenula che andavano a una velocità pazza tra le imprecazioni dei passanti e lo spavento del pubblico.

Gli *chauffeurs* e gli impiegati ridevano a forse pensavano ad un altro comizio della classe con le relative proteste contro il modo di condurre le vetture.

Le cause del Comune. — Il sindaco ha domandato l'autorizzazione al Consiglio per stare in giudizio;

innanzi la Giunta provinciale amministrativa contro l'Ecorso dell'Opera pia Tassoni, che si crede leso nei propri interessi dalla recisa intimazione di sgombrare, perchè inabitabile. Fammezzato soprastante al primo piano della casa in v. S. Maria in via n. 9.

contro i signori Luigi e Vincenzo Micoui, i quali sostengono di avere danneggiata la loro proprietà della del Gallinaccio, per l'altezza superiore a quella prescritta dal Regolamento edilizio, concesse ai fabbricanti della società italiana per Imprese Fondiarie, all'imbocco tutto del Tunnel.

Una scuola al forte Bravetta. — Negli ultimi anni, a causa dei lavori di bonifica nell'Agro romano, la località Forte Bravetta » è divenuta un importante centro di popolazione rurale. Quindi il bisogno di una scuola vi è fortemente sentito, trovandosi lontano le scuole limitrofe del vicolo Ascanio, Parrocchietta e Monteverde.

La Giunta domanda al Consiglio l'autorizzazione per l'apertura ei questa scuola, per la quale è preventivata una spesa annua di L. 3.780.

Nomenclatore stradale. — La Commissione per la nomenclatura delle strade, esaminate le varie mozioni consegnate e le diverse proposte di privati e degli Uffici comunale, distinguendo le proposte generali e per la modificazione delle denominazioni di alcune vie, riservandosi di procedere alle proposte tendenti a ricordare Verdi, Wagner e altri insigni musicisti, Manzoni, Cavour (2), alla grande, Buenos Ayres, ecc., ha intanto formulato le proposte:

completamento della nomenclatura nelle vie del quartiere degli Angeli, Prati di Castello, Flaminio;

completamento della denominazione nel quartiere di villa Albani;

nomenclatura nel quartiere dell'Istituto delle Case popolari e S. Saba;

rettificazioni di nomenclature.

La lista dei giurati. — In una sala della Direzione di statistica, in via Poli, 54, fino al 10 corr. resterà aperta per chi vi abbia interesse la lista dei giurati pel 1911.

Censimento pel 1911. — In seguito alla legge 8 maggio 1910 di cui abbiamo dato conoscenza il censimento generale della popolazione (quarto per Roma), e il primo censimento industriale. Il comune dovrà sopportare le spese dei lavori preparatori, delle operazioni di distribuzione, raccolta e revisione dei fogli di censimento, delle operazioni di spoglio dei dati rilevati, e della revisione del registro di popolazione.

I lavori preparatori tanto per il censimento demografico, quanto per quello industriale, consistono in sintesi, consistono nel determinare la traccia che dovranno seguire i commessi nella rilevazione e che servirà di guida e di controllo per le Commissioni e gli organi addetti alla direzione e sorveglianza. Questocoppo si raggiungerà a mezzo di lavori di varia indole, i quali consistono nel preparare piante topografiche aggiornate del territorio del Comune nel rivedere e rettificare e completare la nomenclatura delle vie e piazze e la numerazione delle case; dividere ilterritorio del comune in frazioni e sezioni di censimento nella compilazione di elenco di tutti gli opifici, imprese industriali o laboratori.

Le spese preventivata per questo censimento è di L. 200 mila, ma la Giunta non nasconde che ci vorrà una somma molto più rilevante, alla quale intende far fronte con uno speciale provvedimento finanziario.

Comizio agrario di Roma. — Il Presidente, sen. Fabrizi Colonna ha diramato a quanti hanno interesse a conoscere le condizioni delle cose agricole in Lazio la seguente circolare di cui diamo la parte essenziale.

In questi ultimi tempi il forte aumento nel prezzo del denaro, dopo un annata di raccolti scarsi e in gran parte anche falliti, ha posto in evidenza la necessità di nuovi e urgenti provvedimenti in favore del credito agrario nella nostra Provincia.

Infatti il nostro benemerito Istituto di Credito Agrario per il Lazio ha dovuto (in seguito al rialzo di sconto generale) anch'esso, per necessità di cose, portare l'interesse ad un saggio più elevato il 6%.

Ne consegue che il denaro giunge agli agricoltori per mezzo degli Enti intermedi. Consorzi Agrari, Casse rurali, Cooperative agrarie, ad un saggio tale da sfruttare gli scopi della legge 21 dicembre 1902 con la quale si proponeva di facilitare il credito agrario nella nostra Provincia.

Ne del resto l'Istituto di Credito Agrario per il Lazio, nonostante le ottime disposizioni del Consiglio e della Direzione, pure fatte sulla di sopra, provvide disposizioni non vengono ad aumentare il suo capitale di fondazione, il quale, se poteva esser sufficiente qualche anno fa, non lo è certamente adesso per il rilevante sviluppo delle operazioni e per il fortunato risveglio agricolo che si è verificato nella nostra Provincia.

Noi abbiamo ragioni per ritenere che un voto in questo senso, espresso dalle cooperative e dagli agricoltori del Lazio, troverebbero benevole accoglienze da parte del ministero competente, onde la riunione di domenica.

Conferenza di Giuseppe Bevione. — L'Associazione Nazionalista, che ha sua sede centrale in Roma, oltre numerosi gruppi locali già formati a Milano, Venezia, Genova, Napoli, Torino, ha organizzato un ciclo di conferenze, con le quali uomini di riconosciuta competenza illustreranno i più importanti problemi della vita italiana dal punto di vista nazionale.

La prima di queste conferenze avrà luogo domani 5 p.v. alle ore 18, nel ridotto dell'Argentina gentilmente concesso, da un valoroso collega piemontese, Giuseppe Bevione, che tratterà di una grave questione sul quale la stampa e nella stampa ha portato il suo contributo di osservazioni personali e di studi: *Gli Italiani nella Repubblica Argentina*.

Giardino d'infanzia governativo. — E' aperta l'iscrizione al giardino d'infanzia annesso alla R.ª Scuola Normale Vittoria Colonna di recente istituito dal Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Società Geografica. — Domenica 5 nell'aula Magna del Collegio Romano, il socrdote dott. don Giuseppe Capra terrà una conferenza sul suo viaggio alla *Nuova Zelanda*, dove si recò incoraggiato dal R. Commissariato dell'Emigrazione per studiarvi lo stato e le condizioni dei nostri emigrati.

La conferenza che sarà senza dubbio molto interessante, verrà illustrata da numerose proiezioni.

Siccome il numero di posti disponibili è molto limitati fu errata la data, i Soci tengano conto della circolare d'invito e in ogni modo di questo avviso.

Leva 1893. — Il Sindaco rende noto che fino al 15 corr. resterà all'Ufficio municipale (via Petroselli) di Stato Civile, in via Poli, è esposto l'elenco dei giovani di leva nati nel 1893.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche matematiche e naturali, terrà seduta domenica, alle 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini).

Lezioni d'oggi al Collegio Romano — alle 20.21 Manzoni Bedinschi « Venezia e l'Arte Veneta » (con proiezioni).

Alle 21.22 Prof. Celestino Armani « La storia di Garibaldi ».

Ingresso libero.

La festa all' Excelsior. — All'accademia di musica e di scherma, promossa dal Comitato romano per venire in aiuto dei danneggiati dal terremoto calabro-siculo, prenderanno parte per la musica: Fr. Paolo Tosti che accompagnerà una serie delle sue romanze, cantate dalle signorine Janni e Del Pinto e signora Rice. Miliziadi della Regina suoneranno alcuni pianisti Adriano Ariani e l'arpista signora Ines Stame Pacifico

Per la scherma: i dilettanti conte E. Fieschi Ravaschieri, presidente della federazione italiana; il maggiore Ranzetti, Ferdinando Geroli e signora Gerolì e signora Aurelio Greco, Drosi A. Sassone, Ottaviano e Galli. Alla smarra i cavalieri Pecoraro e Pessina, direttore e vice dir. della Mugistrale.

Esposizione 1911. — Il Comitato esecutivo della Sezione comunica:

« La Sezione *Belle arti* ha provveduto in questi giorni ad inviare a tutti gli artisti residenti in Roma e che hanno dimostrato desiderio di prender parte all'esposizione alla Mostra, i cartellini indicativi da appendersi alle opere.

« Le opere dovranno essere consegnate al Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale, dal giorno 11 al 20 corr., termine assolutamente improrogabile.

« Gli artisti che non avessero ricevuto i cartellini potranno richiederli alla Segreteria della Sezione *Belle Arti*.

Conferenze — Oggi, l'*Unione Storia ed Arte* fra conferenzieri, commemorerà l' illustre storico di Roma. Giuseppe Tomassetti, e in forma popolare, nel Colosseo alle ore 15.

Parlerà il socio prof. Francesco Sabatini.

Il ballo pro rifugio Maietti: — L'altra sera al salone delle Esposizioni Riunite, ebbe luogo il ballo pro Rifugio Maietti. Il Comitato aveva organizzata questa festa con ogni cura, e molte eleganti signore e signorine della migliore società intervennero alla festa che si è protratta sino ad ora tardissima. I balli furono animatissimi; un gruppo di giovani studenti, offerti gratuitamente dal Comitato, ha portato nella festa una nota simpatica e gaia.

L'estrazione della lotteria è incominciata dopo la mezzanotte e si protrarrà per tutta la settimana.

Stasera alle 5 il circolo Carlo Goldoni darà la terza recita con *Fedora* di Sardou ed alle nove il Comitato darà ad invito un gran ballo a colore che hanno inviato ricchi offerte per la lotteria, ai quali potranno partecipare gli intervenuti alla rappresentazione.

Il giudice Maietti parlerà brevemente sulla sua Opera.

Banca mutua pop. di Roma. — Presieduto dal duca don Leopoldo Torlonia, il Consiglio di Amm.ne, esaminato il bilancio 1910 e constatate le risultanze, dovute al progressivo miglioramento dell'azienda ha deliberato un dividendo del 6 %.

Concorsi. — Si prevengono gli interessati che il termine utile per la presentazione delle dimande, coi documenti relativi, per l'ammissione al concorso ad assegno e borse di pratica commerciale all'estero, bandito il 12 dicembre u. s. dal Ministero di A., I., e C., è prorogato al 28 corr.

L'avviso di concorso è ostensibile anche negli Uffici della Camera di Commercio.

Guida delle beneficenza e assistenza. — E' in corso di stampa un supplemento a questa Guida destinato a correggere gli errori del tempo, ad aggiungere le opere nuove sorte dopo il 1908, a registrare le variazioni che le opere esistenti hanno subito.

L'Ufficio di informazioni, che ha la cura di questa supplementare compilazione prega le amministrazioni pubbliche e private, i Comitati, le persone delle all'assistenza, a rinviare nel termine di cinque giorni all'Ufficio i talloncini corretti e modificati, le risposte ai questionari 201 e 202.

Per le opere nuove di cui non è nota l'esistenza all'Ufficio, si prega di mandare titolo, ubicazione e scopi.

Non occorrone nomi di persone meno il presidente e il segretario.

Il supplemento dove, nel breve termine di un mese arricchire e correggere gli spunti rimasti di questa Guida organicamente costituita.

Riordinamento della imposta fondiaria. — Il presidente della Commissione comunale ricordando che sono conosce speciali riduzioni di tasse e di emendamenti per i contratti di permute e vendite di fondi rustici, stipulati in occasione della delimitazione, allo scopo di regolare i confini, invita, i possessori dei fondi, compresi nel territorio comunale, ad effettuare nel loro interesse, l'arrotondamento dei rispettivi possessi mediante la permuta e la vendita di piccoli appezzamenti di terreno, nonchè a regolare opportunamente i confini appoffitando dei benefici loro accordati.

Cav. dott. Romanini specialista malattie gola, naso, orecchie, riceve nal suo studio: Mario de' Fiori 93 (prossimo v. Mercede), ore 15-18. Tel. 22-83.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione uniarica

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

La tragedia di via Tiburtina — Ieri notte in via Tiburtina n. 100 sorto un diverbio per ragioni intime tra Albino Di Giuliani di anni 22, sarta e suo marito Rodolfo Zannini, ex manovratore delle F. S., costui brandì una rivoltella, minacciando di morte la donna che spaventata cominciò ad urlare invocando aiuto. Il padre della giovane, lo stagnaro Giuseppe Di Giuliani di anni 48, che dormiva in una stanza attigua a quella dei coniugi, accorse in difesa della figlia, armato di un bastone. Ma lo Zannini, inferocito per questo intervento, puntò l'arma contro il suocero, esplodendo tre colpi e ferendolo alla mano sinistra. Il Di Giuliani assestò una bastonata al genero che stramazzò a terra, lasciandosi sfuggire la rivoltella.

Vedendo il padre già ferito e temendo per la sua vita, l'Albina allora raccolse la rivoltella esplodendone gli altri tre colpi contro il marito che rimase all'istante cadavere.

Il Di Giuliani e sua figlia si recarono poi al Commissariato di S. Lorenzo, ove si costituirono al delegato cav. Trento, al quale la donna aveva già precedentemente narrato una lunga storia di dolori sofferti per colpa del marito, uomo a quanto sembra, di sentimenti pervertiti.

A S. Antonio il Di Giuliani fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Mario rapantina — Il muratore Francesco Quaro di anni 74, rioverpato al nono padiglione del Policlinico, perchè sofferente di nefrite, ieri mattina, verso le 10 fu colpito da improvviso malore, cadde in terra, cessando di vivere istantaneamente.

Attenti al bambini. Il bambino Enzo Dazzi, di 30 m., nella propria abitazione in via Po n. 95, eludendo la sorveglianza dei genitori breve dell'ammoniaca.

Al Policlinico, in osservazione.

Disgrazie — Verso le 16 di ieri alla tenuta Buon Riovvero percorso Acqua Traversa, il vignarolo Gelardi Biagio di anni 61, mentre trovavasi a lavorare su di un albero, perdutо l'equilibrio cadde a terra riportando varie contusioni alla testa per cui i san

Frodi negli alcools a Roma

Domanda a procedere contro l'on. Montagna

Ecco il testo della domanda della It. Procura da Roma onde procedere contro l'on. Montagna per la nota faccenda degli alcools.

A S. E. il Pres. della Camera dei deputati

Roma, li 2 febbraio 1911.

Come si rileva dagli atti processuali, che mi pregio comunicare alla E. V., la R. Guardia di finanza della capitale, dopo aver rilevato le notevoli diminuzioni daziarie sugli spiriti verificatesi nel corso dell'anno1910 sulle approvvigionate le cause, ed accertò che, Saccares Cesare Battista aveva largamente smerciato entro la cinta daziaria di questa città dell'alcool puro, senza che dalla statistica daziaria risultassero ufficialmente da lui fatti, e ne aveva sottratto altre rilevante quantità, consegnandola dentro Roma e ricevendo le equivalente fuori la cinta daziaria, per lucrare la somma che l'alcool nell'entrare in città deva pagare per dazio consumo.

Questo fatto convinse gli ufficiali della finanza che i Saccares detenesse l'alcool entro Roma e non voglesse portarlo fuori per non darne conto alle barriere daziarie.

Il 14 gennaio corr. anno alcuni agenti della finanza, in una via di questa città, fermarono un carro che trasportava tre botti di alcool per ettolitri 1.276,15, venduto dal Saccares alla ditta Fratelli Caretti.

Proseguendosi le indagini, si ebbe la certezza che l'alcool proveniva al Saccares dalla fabbrica della Società romana degli alcools, ed ora via Cialllina15, di cui l'onorevole Montagna Francesco è presidente del Consiglio di amministrazione.

Esaminati i registri commerciali della suddetta Società, risultò che il summenzionato Saccares aveva acquistato da essa, nel 1910, 1.300 ettolitri anidri di alcool denaturato, mentre ne aveva rivenduto una piccolissima quantità, ed in modo da poter accertare che le ditte Caretti, Vannini, Vitali, Ulrich, Tarantini Vincenzo ed altre avevano a loro voltaacquistato dal Saccares una rilevante quantità di alcool puro, proveniente dalla Società stessa.

Indi si venne ben presto a capo della frode, sorprendosi che la Società romana vendeva al Saccares alcool puro che nei suoi registri faceva passare come denaturato e che risultava tale anche dai verbali dei verificatori di finanza. I denaturanti venivano dispersi, e gli atti finora assunti accertavano le traccie dell'avvenuta dispersione. Emerge altresì dai verbali della finanza in qual modo l'alcool puro potesse agevolmente passare nel magazzino del Saccares, che è attiguo alla fabbrica della Società romana.

Era quindi evidente la connivenza dei verificatori della finanza col personale amministrativo della società, con l'acquirente Saccares che, sebbene da poco tempo, è pure sindaco di essa società, e con gli operai addetti al reparto di denaturalizzazione degli alcools; onde nel 28 gennaio scorso fu proceduto all'arresto del Saccares, dei verificatori della finanza Frattini Anacleto e Pasquale Cosimo, degli operai Lovoia Giuseppe, Paoetti Giuseppe, Del Monaco Angelo Antonio, Fiore Pasquale, nonchè del direttore della fanbbica Vaccaro Ercole.

Comunicati dalla finanza all'autorità giudiziaria i primi verbali, subito furono interrogati tutti gli arrestati e dagli interrogatori del Saccares e del Vaccaro emersero gravi elementi di reità a carico dell'onorevole Montagna.

Invero il Saccares confessa di avere dal gennaio 1910 acquistato dalla Società oltre mille ettolitri di alcool puro, che pagava a prezzo inferiore a quello corrente, contrattando col cassiere Ruspi Francesco il aggiunge che l'onorevole Montagna donava, nella sua qualità, conoscere i suoi rapporti col Ruspi. In un secondo interrogatorio è stato poi più esplicito, dichiarando che il cassiere Ruspi ed il direttore Vaccaro gli avevano proposto l'acquisto dell'alcool, facendogli osservare che nessun pericolo correva perchè avrebbero essi pensato a fargli trovare lo spirito nel suo magazzino, ed assicurandolo che l'onorevole Montagna ne era intesso. Questi, come pure ha dichiarato il Saccares, spesso gli faceva degli accenni relativamente alle fatte contrattazioni e gli domandava pure se avesse ritirato. Il Vaccaro a sua volta offerma che anche l'onorevole Montagna stipulare le vendite.

Dopo che sono stati assunti questi interrogatori dal giudice istruttore, ed è stata raccolta la prova legittima, è ieri pervenuto il verbale del Corpo della regia guardia di finanza, che riassume tutte le operazioni compiute in ordine alle suddette e nelle quali fra gli altri viene denunciato l'onorevole Montagna, come colui che, essendo stato in tutti i tempi il capo effettivo dell'azienda, non poteva ignorare le operazioni fraudolente di cui sopra.

Onde, sia per la necessità di fare piena luce in questa istruttoria, che tanto ampiamente dovrà svolgersi, per accertare le singole responsabilità, sia per gli indizi che emergono a carico dell'onorevole Montagna, si ravvisa indispensabile il procedimentopenale anche contro il medesimo, dovendogli contestare i reati di contravvenzione agli articoli 28, testo unico, legge sugli spiriti 123, circolazione regolarizzata; 62, testo unico, sul dazio consumo 7 maggio 1908; nonchè i delitti di cui agli articoli 63, 70 e 275, prima parte codice penale per correità nei falsi commessi dai verificatori Papadeo e Frattini, e 173, prima parte, detto codice per la corruzione degli stessi.

Ora, poichè l'on. Montagna fa parte dell'Assemblea Nazionale, ove per ragioni di ufficio si deve munire della autorizzazione prescritta dall'articolo 45 dello Statuto, per la quale questo ufficio fa espressa richiesta.

Con perfetta osservanza.

Il procuratore del Re

G. Salvio.

TEATRI di ROMA

Costanzi — Stasera alle 21 prima rappresentazione di *Chanteclerc*, abbellimento comico-musicale in 3 atti, così dissitinti: La caserma, La rappresentazione di Chanteclair, L'anticamera del 1911.

Le parti principali sono affidate all'Almansi, la Darelli, il Dall'Argine, il Tani, la Leoni, la De Claire, il Franzini, il cav. Marchetti.

Dirigerà il m. Buccini.

Messa in scena su decorazioni di Rovescalli.

Argentina — Stasera alle 21 prima rappresentazione dei 4 atti in versi nuovi per Roma, di Luigi Rasi, con musiva di Edebrando da Parma, *La commedia della peste*.

Valle — Squisitamente comico fu ieri sera il comm. Novelli del famoso lavoro di Berszeio *Le miserie del sig. Travetti*.

Stasera *Luigi XII*. Domani *Mia moglie non ha chic*.

Quanto prima *Passo una donna* di Coolus.

Nazionale — Nei due spettacoli di ieri si è ripetuto *Dall'ago al maglio*.

— Stasera si torna alle fortunatissime *Donne viennesi*.

Apollo — Teatro affollato nei due spettacoli di ieri, e vivi applausi a tutti gli interpreti ad al m. De Angelis.

— Oggi prima rappresentazione del *Pescatori di perle*, di cui saranno interpreti principali la signora Raquella Merlos ed i signori Felgenzio Abela, Michele De Padova, Giuseppe Sorgi.

Adriano — Felicemente chiuse ieri il corso delle sue rappresentazioni l'Almansi.

Quirino — Stasera *Vedova allegra* e quanto prima spettacolo in onore di Bice Dalmas.

Manzoni — A richiesta si replica stasera la commedia brillante, non adatta per signorine, *Notte burrascosa*.

Renzo Rosi

Spettacoli di stasera

COSTANZI — Chanteclair, ore 21.
ARGENTINA — La commedia della peste, ore 2.
VALLE — Luigi XI, ore 21.
NAZIONALE — Vienesi, ore 2.
APOLLO — I pescatori di perle, ore 21.
QUIRINO — Vedova allegra, ore 21.
MANZONI — Sesto burrascoso, ore 21.15.
METASTASIO — L'amore che passa, ore 18; La commedia dell'amore, ore 21.30.
Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.
OLIMPIA — Teatro per famiglie dalle 17 alle 22.
SALA UMBERTO — Teatro d'attrazione dalle 17 1. s 23.
SPERIMENTO ROMANO — (Porta Salaria) Giuoco del pallone Tre partite, ore 14.45.

Società Volsinia di Elettricità

Anonima con sede in Roma
Capitale 1.500.000 - versato.

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea generale straordinaria per sabato 18 febbraio 1911 ore 3 pom., nella sede sociale in Roma Via Poli 14 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) aumento del capitale sociale.
2) emissione obbligazioni.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo martedì 28 febbraio ore 3 pom., nella detta sede.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare i titoli provvisori rappresentanti le azioni presso la Sede Sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Marcel De Jongh.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 31 Dic.bre 1910
—(Vedi 4ª pagina)—

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina

Società Generale elettrica dell'Adamello
EMISSIONE di 14.000 Obblig. al 4 1/2 0/0
(Vedi avviso sesta pagina)

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Milano Municipio - 1° febbraio e demolizione basto ne.D 200 mila.
Corvo Varbano Municipio - 4 febbraio - costruzione stradale L. 50,626.
Sarracospraia Municipio - 13 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 77,500.
Fontana Lex R. Polverificio - 20 febbraio - Kg. 59 mila gli erina L. 112,500.
Roma Ministero P. I. - 15 marzo - professore di fagotto nel conservatorio di Milano.
Campobasso Due Sicie. - 20 febbraio - costruzione acquedotto L. 174,793.
S. Candido Municipio - 10 febbraio - appalto quinquennio dazio L. 450 mila.
Udine Ufficio fortificazioni - 15 febbraio - costruzione caserma L. 316 mila.
Roma Commissione Reale sono monumentale - 6 febbraio lavori stradali L. 189,315.
Terni Municipio - 4 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 200,500.
Mirano Municipio - 2 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 80 mila.
Subrito Municipio - 17 febbraio - appalto quinquennale dazio 65 mila.
Avola Municipio - 15 febbraio - conduttura d'acqua L. 316,673.
Giove Municipio - 9 febbraio - appalto quinquennale dazio, L. 772 mila.
Cagliari Prefettura - 22 febbraio - costruzione ponte in ferro L. 81,500.
La Goi Municipio - 23 febbraio - appalto quinquennale dazio, L. 136 mila.
Sparcofurno Municipio - 15 febbraio - id. id. L. 110 mila.
Mondragone Municipio - 11 febbraio - id. id. L. 84 mila.
S. Angelo Lombardi Municipio - 6 febbraio - id. id. L. 95 mi
Roma Ministero LL. PP. - 24 febbraio - lavori stradali in provi
Campobasso L. 113,019.
Messina Sottointendenza Genio - 11 febbraio - costruzione caserme L. 85 mila.
Rimini Municipio - 17 febbraio - appalto quinquennale dazio 65 mila.
Avola Municipio - 15 febbraio - conduttura d'acqua L. 316,673.
Giove Municipio - 9 febbraio - appalto quinquennale dazio, L. 772 mila.
Cagliari Prefettura - 22 febbraio - costruzione ponte in ferro L. 81,500.
La Goi Municipio - 23 febbraio - appalto quinquennale dazio, L. 136 mila.
Sparcofurno Municipio - 15 febbraio - id. id. L. 110 mila.
Mondragone Municipio - 11 febbraio - id. id. L. 84 mila.
S. Angelo Lombardi Municipio - 6 febbraio - id. id. L. 95 mi
Roma Ministero LL. PP. - 24 febbraio - lavori stradali in provi
Campobasso L. 113,019.
Messina Sottointendenza Genio - 11 febbraio - costruzione caserme L. 85 mila.
Chiuso Municipio - 15 febbraio - lavori stradali L. 69,787.
Roma Ministero LL. PP. - 24 febbraio - lavori stradali in Basilicata L. 309 mila.
Roma Ministero Marina - 20 febbraio - forniture canape greggio L. 222,500.
Napoli Arsenale marittimo - 27 febbraio - forniture cavi di ma milla L. 180 mila.
Ascoli Piceno Prefettura - 18 febbraio - fornitura carceri Lire 147 mila.
Scordia Municipio - 13 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 75 mila.
Mogoro Consorzio Mogoro Masullas - Siris - 16 febbraio - costruzione acquedotto L. 144,486.
Reggio Calabria Prefettura - 28 febbraio - sistemazione torrente L. 64 mila.
Senda Umbertide Municipio - 20 febbraio - fabbricati municipali L. 113 mila.
Abbadia San Salvatore Municipio - 9 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 70 mila.
Nuro Municipio - 25 febbraio - conduttura d'acqua L. 202,632
Napoli Albergo dei Poveri - 27 febbraio - riconferma vendite quinquennali L. 400 mila annue.
Montalbano Municipio - 23 febbraio, costruzione stradale Lire 126 mila.
Cuneo Municipio - 6 marzo - costruzione acquedotto L. 170 mila.
Roma Ministero LL. PP - 2 marzo - lavori portuali Sardegna, nuovo anni. L. 3 milioni.
Mussotti Municipio - 14 febbraio - appalto quinquennale dazio L. 106 mila.
Ottiglio Consorzio Orti Vignale - 23 febbraio - costruzioni stradali L. 52 mila.
Toppoloccì Municipio - 2 marzo - costruzione stradale - Lire 83 mila.
Amatrice Municipio - 9 febbraio - appalti quinquennali dazio L. 112 mila.
Sessano Municipio - 11 febbraio - idem idem L. 93,600.

Ultime Notizie

Relazione al Re

S. M. Ha ieri ricevuto i ministri per la firma delle leggi e decreti.

Fra gli altri molti, che furono sottoposti alla Sovrana sanzione, furono approvati i seguenti provvedimenti:

Ministero delle Finanze:

Si approvano gli elenchi per quote di concorso governativo concesso a varii Comuni del Regno per una somma complessiva di lire 112.209,47.

Si stabilisce la reimportazione in franchigia doganale alle opere a stampa pubblicate in Italia e riunate inviedute all'estero.

Ministero d'Agricoltura.

Approvazione dello Statuto organico della Cassa di Risparmio di Teramo.

Idem, idem, del Monte di Pietà di Castelgoffredo (Mantova).

Riconoscimento giuridico della Sezione speciale per case popolari della Società Operaia di S. Pietro in Corzano (Firenze) e approvazione del relativo Statuto.

Modifiche allo Statuto della Cassa Agraria di Rapolle (Potenza)l.

Si bandisce un concorso a premi tra le Associazioni di produttori per la vendita in comune dei prodotti agrari suscettibili di consumo immediato.

Si approva e rende esecutivo il regolamento della Giuria internazionale dell'industria del lavoro in Torino nel 1911.

Legge relativa all'Amministrazione da parte del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia delleapitale delle Casse provinciali di credito agrario istituite con la legge 15 luglio 1906.n. 383.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Sono stati concessi i seguenti sussidi:

Al Comune di Cittiglio (Como) per costruzione strada.

Al consorzio strada vicinale Sant'Angelo-Cervillo-Martellotto in comune di Cisternino (Bari).

Al Comune di Serra Sanzutrico (Ancona) per riparazione delle mure castellane.

Il Senato di ieri.

Dopo avere approvato tutti i capitoli del bilancio della Pubblica Istruzione, incominciò la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici.

La Camera di ieri.

Dopo il consueto svolgimento delle interrogazioni e l'approvazione di due leggine d'ordine la Camera ritornò alla discussione della mozione sul caro vivari e dell'emendamento aggiuntivo dell'on. Morelli Gualtierotti.

Parlò prima l'on. Cavagnari, che fra il *sì* ed il *no* dichiarò di astenersi, senza dare significato di sfiducia alla sua astensione.

Seguì l'on. Turati, il quale pronunziò un lungo discorso saltuario e alegato, per concludere che egli ed i suoi amici del gruppo socialista avrebbero negato la fiducia al Ministero avendo fallito l'on. Luzzatti a tutte le aspettassioni che il suo avvento al Governo aveva suscitato.

L'on. Salandra fece la critica di tutta l'azione del Ministero, il quale non seppe usufruire delle felici condisioni politiche e parlamentari. che gli avevano lasciato i suoi predecessori. Naturalmente la opposizione costituzionale, per la quale parlava avrebbe votato contro l'emendamento aggiuntivo del.'on. Morelli Gualtierotti.

Ai vari oratori rispose con la consueta lucida eloquenza l'on. Presidente del Consiglio, del quale pubblichiamo in altra parte il discorso testualmente, raccogliendo numerose approvazioni.

Dopo alcune dichiarazioni di voto, si procedette all'appello nominale sull'emendamento Morelli Gualtierotti, che diede il seguente risultato e che superò le più rosee aspettazioni.

Voti favorevoli 261; voti contrari 88; astensioni 9.

Giunta generale del bilancio.

Si sono riunite ieri:

La Sottogiunta Consuntivi e Organici, che ha approvato la relazione dell'on. Pais-Serra, sulla riforma dell'organico del personale civile tecnico dei depositi di allevamento cavalli;

La Sottogiunta finanze e tesoro, che ha nominati i seguenti relatori:

Per provvedimenti per la rinnovazione delle materiole fondiarie, on. Rubini;

Per laliquidazione di debiti e crediti dell'Amministrazione postale e telegrafica verso le Società già esercenti pe.reti ferroviarie, l'on. Saporito;

Per l'approvazione della convenzione stipulata per la sistemazione della vertenza relativa al Fondo sociale delle provincie lombardo-venete, l'on. Wollemborg;

Per la verdita di locale demaniale delle scuole italiane in Tunisia, l'on. Saporito.

La Sottogiunta lavori pubblici esposte.

Notizie parlamentari.

Le Camere negli uffici

Nella riunione di ieri gli Uffici si sono costituiti come in'appresso:

Ufficio I. — Pres. Mezzanotte;
Vice pres. Pala;
Segr. Berlingieri.

Ufficio II. — Pres. Ronchetti;
Vice pres. Ellero;
Segr. Valverdi-Peroni.

Ufficio III. — pres. Martini;
Vice pres. Bernardi;
Segr. Bercega.

Ufficio IV. — Presid. Giusso;
Vice pres. Di Rovasenda;
Segr. D'Orio.

Ufficio V. — Pres. Podestà;
Vice pres. Battaglieri;
Segr. Molina.

Ufficio VI. — Presidente, Finocchiaro-Aprile;
Vice pres. Falletti;
Segr. Dentice.

Ufficio VII. — Pres. Lacava;
Vice pres. Pozzo Marco;
Segr. Pratesi.

Ufficio VIII. - Pres. Morelli-Gualtierotti;
Vice pres. Giuliani;
Segr. Padulli.

Ufficio Sez. - Pres. Rava;
Vice pres. Suardi;
Segr. Nava Ottorino.

***

Ammessa alla lettura una mozione per un indennità di residenza, nel periodo dell'Esposizione, ai funzionari meno retribuiti di Firenze, oltre quelli di Roma e Torino, gli uffici hanno, poi, nominato commissari:

Provvedimenti per la tutela giuridica degli emigranti, Luzzatto, Giovanelli, Celesia, Cabrini, Stoppato, Falletti, Venzi, Baslini e Suardi.

Sul Codice degli ufficiali, on. Ancona, Mango, Pansini, Valenzani, Compans, Da Como, Panis, Di Robilant e Nava Ottorino.

Provvedimenti per la industria serica, Luzzatto Bruialti, Montasti, Bertolini, Campi, Miliani, Bebaudengo, Paduli e Meda.

Provvedimento per favorire il commercio degli agrumi e dei loro derivati e riforma della Camera agrumaria, con Pala, Fulci, Squitti. De Nava, Camera, Rizza, Negri de Salvi, Francica Nava e Pasqualino Vassallo.

Sostituzione delle batterie campali da 75/A ad affusto rigido, Mezzanotte, Montù, Di Saluzzo, Pais Serra, Battaglieri, Pistoia, Dal Verme, Bettolo e Valli Eugenio.

Tronfola telegrafica a favore dell'ospedale di San Francesco, di Marradi (Firenze), iniziativa Berti, on. Mezzanotte, Chiesa, Bonarelli, Landucci, Podestà, Dentice, Berti, Fera e Nava Ottorino.

Istituto per gli orfani degli avvocati e procuratori d'iniziativa Riccio, on. Fortunati, Cottalavi, Riccio, Pescetti, Strigari, Nava Cesare, Solidati-Tiburzi, De Tilla e Galimberti.

Modificazione alla legge 7 luglio 1907, circa l'ordinamento del servizio delle strade ferrate non concesse all'industria privata, iniziativa Calvi, on.: Cocuzzaglia, Cao, Margaria, Valenzani, Calvi, Carcassi, Cutrufelli e Croce. (Manca il commissario del V Ufficio).

Manutenzione delle strade ordinarie, iniziativa Cutrufelli, on. Ciccarone, Montù, Furnari, Landucci, Cantarano, Romussi, Cutrufelli e Aprile. (Manca il commissario del V. Ufficio).

***

Gli uffici sono convocati alle ore 11 di domani col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge di iniziativa parlamentare:

Domande di autorizzazione a procede contro i dep. Daniele Crespi e Di Bagno per contravvenzione al regolamento per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

Il dep. Montagna per falso in atti pubblici, corruzione di pubblici ufficiali e contravvenzione alle leggi sugli spiriti e sul dazio consumo.

Riduzione a tre anni della ferma degli inscritti di leva marittima.

Riduzione della ferma dei carabinieri reali.

Per dichiarare monumento nazionale la tomba di Cavour.

Modificazioni alle leggi 8 aprile 1906, relative agli insegnanti delle scuole medie.

Modificazioni ed aggiunte alle leggi 15 luglio 1907 per l'esercizio di Stato dei telefoni.

Ampliamento della rete telefonica nazionale e stabilimento di nuove comunicazioni internazionali.

Aumento degli assegni vitalizi ai superstiti della campagna di guerra del 1848, del 1849 e della Crimea per l'indipendenza italiana.

Assegno vitalizio ai superstiti volontari delle guerre dell'indipendenza italiana (iniziativa Pais Serra, Gattorno ed altri).

Costituzione in Comune di Calciano frazione del Comune di Caraguso (iniziativa Matteì).

L'Ufficio V deve inoltre nominare il commissario sulle seguenti proposte di legge:

Modificazione della legge 7 luglio 1907, per l'ordinamento del servizio delle strade ferrate non concesse all'industria privata. (iniziativa Calvi).

Mantenzione delle strade ordinarie,(iniziativa Cutrufelli).

Per le imprese tontinarie.

La Commissione parlamentare sul progetto di legge relativo alle associazioni tontinarie di ripartizione, ha deliberato di sopraedere all'esame del progetto stesso in attesa che sia pubblicata la relazione della Commissione d'inchiesta sulla Cassa Mutua di Torino.

Domande di autorizzazione a procedere

La commissione parlamentare che esamina la domanda di autorizzazione a procedere per contravvenzione automobilistica contro l'on. Baldi si è riunita ieri, assente l'on. Bignami. I commissari, dopo lunga discussione si sono divisi in due parti. L'una composta dagli onorevoli Di Stefano, Pozzo Marco, Panié, Cannavina contrari; l'altra degli onorevoli Mezzanotte, Balenzani, Loero favorevoli.

Non essendosi così avuta una maggioranza si è deciso di tenere una riunione plenaria con i commissari che esaminarono analoghe domande a procedere contro gli onorevoli Camerini, Gaini e Marzotto.

Iniziativa parlamentare

L'on. *Cannavina* ha presentato una proposta di legge per sui la concessione di una lotteria nazionale di L. 1.150.000 a favore degli ospedali di Castellamare, Isernia, Lasino e Venafro., nonche degli asili infantili nei comuni di Agnone, Rojano, Capracotta e Palata approvata con la legge 7 luglio 1907 n. 451 venga mutata in concessione di tombola nazionale da estrarsi nell'epoca in cui avrebbe dovuto sortieggiarsi la lotteria.

Ministero Esteri.
Italia e Bulgaria.

■ (S) **Sofia**, 2. — Oggi il Ministro d'Italia conte Bosdari ha presentato al Principe Ereditario di Bulgaria il Collare dell'Annunziata, conferitogli dal Re d'Italia.

Tanto il Re Ferdinando, quanto il Principe Ereditario hanno pregato il conte Bosdari di esprimere vivissimi ringraziamenti al Re d'Italia.

Uno scambio di cordiali telegrammi ha avuto luogo in questa occasione fra i Sovrani d'Italia e di Bulgaria.

Questa sera vi sarà pranzo a Corte, a cui sono invitati il conte e la contessa Bosdari.

Ministero Tesoro.

Con decreto reale in data di ieri è stato concesso un mutuo di L. 2.945.000 a favore del comune di Parma per dimissioni di debiti ed esecuzioni di opere.

Sono pure stati concessi prestiti a favore di 25 comuni per costruzione di edifici ed igieniche.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica: Sono stati concessi i seguenti programmi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione il 3 febbraio colle sotto indicate stazioni:

Moldavia, con Capo Mele, Palmaria, Ponza e Cozzo Spadaro;

Re d'Italia, S. Giovanni e Carmania, con Ponza; *Duca degli Abruzzi*, con S. Giuliano di Trapani; *Principessa Irene*, con Cozzo Spadaro. Forte Spuria *Laura*, con Forte Spuria, S. Maria di Leuca e S. Cataldo (Bari);

Umbria, con Capo Mele e Palmaria;
Konig Wilhelm I, con Capo Sperone;
Moolton, con Cozzo Spadaro e Forte Spuria;
Alice, con S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Vieste.

Ministero Marina.

Per gli inferiori degli operai marittimi.

Nell'opera di riforma della legislazione marittima cui intende l'amministrazione della marina, è compresa anche la riforma della legge sugli infortuni del lavoro, per renderla corrispondente alle peculiari esigenze del servizio della gente di mare nazionale.

Il decreto reale relativo, preparato in questo ministero della marina sottoposto l'esame della vigente legislazione in materia di infortuni nei rapporti della gente di mare al Consiglio superiore della marina mercantile, il quale delegò ad una speciale commissione, presieduta dall'on. Bocelli, la compilazione di uno schema di legge. La Commissione ha esaurito il suo compito e si radunerà il 4 corrente gli uffici della div. della mar. marina mercantile per l'esame definitivo dello proposte.

Grave infortunio a Spezia.

Mentre ieri mattina, il personale della Difesa Marittima di Spezia eseguiva nel Golfo le usuali esercitazioni di tiro, disgraziatamente degli eventuali avvenne uno scoppi oprematuro producendo la morte di tre sottufficiali e vi sono quattr feriti i quali non sembrano gravi.

I tre sottufficiali morti sono:

Pasquale Cesar, capo torp. di 3ª;
Ferrarese Angelo, 2° capo torp. M.;
Urbinati Edoardo, 2° capo torp. M.F.

I quattro feriti sono:

Pio Marco, torpedi niera A:
Lathier Luigi, sotto capo torp. A;
Palmieri Luigi, sotto capo torp. M;
Biagini Fioravante, sotto capo torp. M.

Il primo è guaribile in 15 giorni; gli altri tre in 5.

Movimento delle navi da guerra.

Nave *B. Brin* giunta a Napoli il 1. - *Persee* giunta a Messina il 31. - *Volturno* giunta ad Aden il 1.

Nave *Vesuvio*, partita da Spezia il 1° — *Atlante*, partita da Napoli il 1° — *Ferruccio*, partita da Napoli il 1° — *Piemonte*, giunta a Colombo il 2.

Betta 5, partita da Gaeta il 2.

INFORMAZIONI ESTERE

La Turchia nel Yemen.

■ (S) **Salonicco, 2.** — Le truppe turche fra Epha e Hodeida sono attaccate nuovamente da numerose forze arabe.

Stante la loro inferiorità numerica le truppe turche hanno perduto un cannone da montagna; gli Arabi hanno fatto numerosi prigionieri.

I rinforzi giunti a tempo hanno tratto i turchi dalla situazione difficile in cui si trovavano ed hanno respinto gli Arabi, i quali hanno perduto 200 uomini.

I Turchi hanno avuto 60 uomini fra morti e feriti.

Le truppe hanno ricevuto ottime di limitarsi alla difensiva fino all'arrivo dei rinforzi.

Otto cannoni da montagna e 18 cannoni revolver sono partiti da Salonicco per quelle regioni.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona, 2.** — Il Tribunale supremo di Giustizia ha confermato la sentenza della Corte d'appello sovorevole a José Franco.

(S) **Oporto, 2.** — I ministri della giustizia, della guerra e della marina, sono ripartiti oggi per Lisbona dove giungeranno domani per prendere parte ai commemorativi per il 20 anniversario della insurrezione di Oporto che ieri furono rinviate a causa della pioggia.

(S) **Lisbona, 2.** — Si annuncia che nella notte dal 4 al 5 corrente mese di *requiem* in occasione dell'anniversario dell'assassinio di Don Carlos. Non si sono avute manifestazioni d'intolleranza.

Circa duecento persone hanno invaso i circoli cattolici e monarchici di Coimbra rompendo i mobili e bruciando i libri. I circoli stessi avevano fatto celebrare un ufficio funebre alla Cattedrale in occasione dell'anniversario dell'assassinio di Re Carlo e del principe Luigi Filippo.

FRANCIA

■ (S) **Parigi**, 2. Il *Temps* dice che al Min. esteri non si sa nulla di una notizia da fonte indiscreta secondo cui negoziati tra la Turchia e l'inghilterra per procurare alla ferrovia di Bagdad fino al Golfo Persico. Se avvenisse questo accordo dopo quello della Germania, la posizione della Francia, dice il giornale, nelle combinazioni trasatlantiche sarebbe anche più indebolita.

S. U. D'AMERICA

(S) **Albany** (Stato di New york), 2. — La Commissione nominata lo scorso anno dal Governo di New york ha approvato il progetto di legge che punisce con 10 anni di prigione e 5 mila dollari di multa ogni rappresentante che farà e denunziare qualsiasi tentativo fatto per acquistare il suo voto od acasparrare la sua influenza.

SVIZZERA

Zurigo, 2. — Il *referendum* popolare ha approvato con 31.000 voti contro 22.000 il conferimento alle donne del diritto elettorale amministrativo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il *Regina d'Italia* è partito venerdì da New York per Napoli e Genova.

— Il *Tomaso di Savoia* è giunto lunedì a Santos proveniente da Buenos Aires, ed è ripartito per Rio de Janeiro, Barcellona e Genova.

R. G. I. — Il *Principe Umberto* proveniente da Genova, Barcellona, Dakar, Rio de Janeiro e Santos, è giunto martedì a Montevideo.

Borse e Mercati

ROMA, 2 Febbraio 1911.

Dopo un esordio pesante e poco attivo chiudiamo in vivace ripresa su tutto. Assai richieste le Meridionali e quindi per riflesso, anche le commerciali.

Fermi i Beni Stabili, le Condotte, il Carburo, il Gas e le Soda.

Rendita 3½ cont. 103.57 ½ a 103.62.
Rendita 3½ 103.82 ½ 103.82 ½ 103.85-82½
Banca d'Italia 1511 1512 — Commerciale 933 —
Credito Italiano 606-604 ½ — Bancoamb.ano 1067
— Gas 1198 — Ansaldo 378 377 ½ — Piombino 149 ½ 49 49 ½ — Immobiliari 295 ½ 295 ½ — Beni Stabili 350 50 ½ — Carburo 564.62.64 564.65.66 — Kerka 294 — Elettrochimico 78 ½ 79 — Molini Pantanella 113 — Mitrel 423 — Estrattiva 60-61 — Rustici 177-77 ¼ — Elba 280-79 ½ — Rendite Fondiarie 99'.

Cambio dazio doganale per il 3 febbraio L. 100.38.

Dal 30 gennaio a tutto il 3 febbraio fino a L. 100.6 fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 1 febbraio 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 58	103 85	103 57	103 80
Id. fine mese	103 85	103 82	103 82	—
» 3½ »	103 60	103 35	103 35	103 50
R. B. d'Italia 1511 1512		1511 50	1510 25	1510 —
» Commerc.	933 50	933 —	932 50	—
» Cred. Ital.	603 —	605 50	—	—
» R. Roma	109 50	109 —	—	109 50
Mediterranee	435 25	434 —	—	433 —
Meridionali	680 —	680 —	—	679 50
Acc. Terni	1552 —	1552 —	—	—
Venezie	—	—	—	—
Navig. Gen.	383 —	383 —	—	—
Raffinerie	357 —	358 —	—	—
Arm. Ansaldo	378 —	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	—	364 75	—	—
» Merid.	—	363 50	—	—
Bd'Italia 3.75	—	500 25	—	—
Fond. It. 4 %	—	510 —	—	—
» 4½ »	—	520 —	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	504 50	—
Cambi				
su Berlino	124 —	124 —	124 —	124 —
» Francia	100 37	100 37	100 35	100 40
» Londra	25 39	25 38	25 37	25 38
» Svizzera	100 55	100 40	100 36	—

Consolidati: Media uff. del Regno 1 febbraio con cedola cedola netto interesso

3½ % netto	103.45 50	101.75 —	103.12 64
3½ % netto	103.21 25	101.49 25	103 31
3½ % lorde	70 20	69.99	69.88 66

BORSE ESTERE

Parigi, 2 genn.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	97 5/	97 50	97 60
ITALIANA 3 %	non quot.	103 15	non quot.
Spagna	—	93 80	93 30
Spagnuola	94 40	94 15	94 40
Russa nuova.	101 10	101 90	101 75
Portoghese	—	64 85	64 90
Inghilterra	—	98 55	98 70
Egiziano 4 0/0	—	102 75	103 75
Banca di Parigi	1843 —	1847 —	1845 —
Banca Ottomana	—	694 —	699 75
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	5560 —	5600 —
Lotti Turchi	—	214 —	219 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	675 —	674 —
» sull'Italia	—	99 —	99 —
su Londra	—	25 29 5	25 29 5
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 2 febbraio

	1	2
Cred. aus.	677 —	678 —
Read. ore	116 30	116 30
» carta	93 05	93 05
Ungh. 4	91 55	91 55
» 5	81 —	81 10
Unione. Hit.	638 75	638 50
C. Lon.ra	240 12	240 12
Lire Ital.	94 70	94 70

Londra, 2 febbraio

	1	2
Consol.	79 —	79 —
Italiana	101 —	101 —
Turca	93 —	93 —
Russo '97	—	—
Spagna	92 —	92 —
Giappon.	91 —	91 —
Egiziano	101 —	101 —
Portoghesi	24 —	24 —

Vers. alla Banca d'Ingh. st. 132.000. Rit. 77.000.

Berlino, 2 febbraio

	1	2
Rend. 3 %	—	—
Ital. cont.	—	—
» f. mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» Ital. 3½	—

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 p. 2 —

Prezzo delle Associazioni
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Estero . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inviato ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 67 — Telefono 12-04, e alla Concessionaria Ressmann di Parigi, Rue Caumartin 45 bis. Tariffa: La pagina (su 10 colonne) costa L. 200 - La mezza pagina L. 100 - Un centimetro, corpo 6, una colonna, L. 2. Inserzioni finanziarie L. 3 - Necrologi L. 2. - In Francia, Inghilterra e nel Belgio, Rodriguez vedere tariffe.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva L. 9.276.691.
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Vercelli

Situazione del Conti al 31 Dicembre 1910

Attivo.		Passivo.	
Cassa . . . . . L.	37.439.947 40	Capitale . . . . . L.	75.000.000 —
Effetti sull'Italia e sull'Estero »	182.514.946 03	Fondo di Riserva . . . »	9.276.691 —
Riporti . . . . . »	53.164.608 16	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio . . . . . »	141.408.298 96
Titoli di proprietà . . . . »	21.321.722 84	Buoni Fruttiferi . . . . »	7.421.518 82
Partecipazioni . . . . . »	2.696.239 14	Accettazioni per conto terzi . »	35.056.242 92
Beni Stabili . . . . . »	8.982.381 75	Assegni in circolazione . . »	11.516.022 21
Corrispondenti e Clienti . . »	136.120.576 86	Corrispondenti e Clienti . . »	161.069.641 04
Conti fra le figliali - Saldo »	3.174.188 50	Creditori diversi . . . . »	3.333.987 10
Debitori diversi . . . . . »	4.838.025 77	Dividendi e pagare . . . . »	15.333 —
Mobilio e Spese impianto . »	1 —	Avalli per conto terzi . . . »	22.321.054 39
Debitori per Avalli . . . . »	22.321.054 39	Cassa di Previd. per Impiegati »	1.626.815 02
Titoli di propr. della Cassa Previdenza Impiegati . . . »	1.623.074 40	Saldo utili 1909 . . . . . »	79.070 23
Spese generali e tasse del corrente Esercizio . . . . »	6.681.123 30	Utili lordi del corr. esercizio »	11.762.294 86
L.	483.877.871 54	L.	483.877.781 54

Conto titoli.		Conto titoli.	
Depositati:		Depositati:	
a cauzione L.	1.642.400.—	a cauzione L.	1.642.400.—
a custodia »	311.580.609.44	a custodia »	311.580.609.44
Dep. presso terzi »	94.698.947.27	Dep. presso terzi »	94.698.947.27
	407.921.956 71	L.	407.921.956 71
L.	891.799.828 25		891.799.828 25

I SINDACI: A. Carminati - M. De Passano — G. Simonetta - U. Ruffoni
LA DIREZIONE CENTRALE: E. Rava - G. Manzi-Pè — Il Rag. Centrale E. Manetti

SEDE DI ROMA - 374 Corso Umberto (palazzo proprio)
AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-48, Corso Vitt. Emanuele

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti Liberi 2 1/4 0/0
Prelevamenti: sino a L. 20,000 a vista; sino a lire 50,000 con 1 giorno di preavviso: sino a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso: somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 0/0
Versamenti di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo con 5 giorni di preavviso per ogni versamento o rinnovazione; regolamento normale posticipato degli interessi.

Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0
Prelevamenti: L. 3,000 a vista; sino a L. 5,000 maggiori, con 10 giorni di preavviso.

Buoni Fruttiferi
3 mesi di preavviso.

Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0
Prelevamenti: sino a L. 1,000 al giorno: somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi
con scadenza da 3 a 5 mesi 3 1/4 0/0.
» » 6 a 11 » 3 1/2 0/0.
» » 12 a 23 » 3 1/2 0/0.
» » due anni e oltre 3 3/4 0/0.

N. B. — Tutti gli interessi sono netti da imposta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre. Si ricevono come versamenti in valuta Cedole scadute e Titoli estratti esigibili in Roma.
Si fa gratuitamente ai correntisti il servizio di cassa e di pagamento delle imposte dirette che cadono su piazza.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
Conti correnti in effettivo a condizione da convenirsi.
Apertura di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni su qualunque piazza nazionale ed estera.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori e certificati di merci.
Esecuzione di ordini di Borsa su qualunque piazza, per contanti o a termine.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.
Cambio di monete e Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.
Assegni e versamenti telegrafici su qualunque piazza.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Deposito di valori diversi in semplice custodia e in amministrazione.
Locazione di Cassette-forti e Cassette-forti per custodia di valori, documenti, carte sec.
Custodia di depositi chiusi in Camera-forti con o senza dichiarazione di valore.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di cassette-forti e cassette-forti Cedole scadute e Titoli estratti esigibili in Roma.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone.
I Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità della rispettiva cassetta-forti, Cassa e-forti e cofri depositati in camera-forte.

A partire dal 16 gennaio 1911 è stata istituita una nuova categoria di DEPOSITI FRUTTIFERI con *libretti di portatore o nominativi*, vincolati di anno in anno al 3 3/4 % e di due anni in due anni al 3 1/2 %.
Il vincolo decorre dalla data di emissione anche per i versamenti successivi, e gli interessi (netti di qualsiasi ritenuta) si possono prelevare semestralmente.

Manuale per le Cessioni stipendio

pei Rag. **Dalle Feste** e **Raccanelli** contenente: leggi e istruzioni per cessioni stipendi impiegati, ferrovieri, corpi armati, coi moduli pei contratti e i calcoli fatti per le assicurazioni sulla vita, quote di cessione ecc. ecc. - Inviare vaglia di L. 1.70 all'Editore A. Fiocchi Capo le Case 18 Roma.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malanni gli speculatori a burlarsi il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* preciel. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipato, all'unica fabbrica *Lombardo e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea cirilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

AL LOTTO vinconsi L. 10.000 annue mercè mia imparreggiabile **elettrizzante scoperta**. Chiedere subito schiarimenti che sp dico gratis: **Schettini, posta, Napoli.**

PARAFULMINI IMPIANTI ELETTRIC Fratelli DALLE MOLLE

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE — Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ess. di idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 3, 5, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, parchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Si spediscono L. 6.60, dodici L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congr. azioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 25 0/0 di ribasso con rimborso e trasporto gratis se acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta, *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Picotta.*

IL BAGNO ROMANO
è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Rinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELL'ADAMELLO
Capitale emesso e versato L. 15,000,00 — Sede in MILANO
EMISSIONE di N. 14.00 OBBLIGAZIONI al 4 1/2 0/0

Con atto 11 aprile 1907 venne costituita in Milano la Società Anonima per azioni **Società' generale Elettrica dell' Adamello** per la durata di anni 40.
Il capitale sociale, all'inizio di 10 milioni, fu aumentato successivamente a cinque riprese, ed è ora di L. 15.000.000 rappresentato da N. 75.000 azioni al portatore da L. 200 interamente liberate.
La Società ha per principale oggetto di procedere alla utilizzazione graduale delle importanti forze idrauliche ricavabili dai corsi d'acqua alimentati dai ghiacciai del gruppo dell'Adamello (Alta Valle Camonica) ed in genere la partecipazione a tutte le operazioni industriali e commerciali che possono contribuire al conseguimento dello scopo sociale.
Col 1° aprile 1910 venne regolarmente iniziato l'esercizio di fornitura di energia dalla Centrale di Cedegolo, sul fiume Poglia, e dal novembre 1910 è pure in esercizio l'impianto del lago d'Arno (Centrale di Isola). Queste due Centrali possono fornire un quantitativo complessivo di energia di circa 60 milioni di Kw.-ore annui, che è già collocato presso parecchie delle principali Società elettriche di distribuzione della Lombardia, come la Società Generale Italiana Edison di Elettricità, la Società per l'Impresa Elettriche Conti, la Società Bresciana di elettricità, ecc., ed a condizioni, stabilite da contratti, che assicurano una conveniente rimunerazione al capitale impiegato.
Durante il periodo di impianto, e precisamente negli esercizi 1907 al 1910, la Società distribuì, a norma dello Statuto, ai propri azionisti, un interesse del 4 % sul capitale versato. Nell'esercizio in corso, che verrà chiuso al 21 marzo p. v. gli introiti hanno già raggiunto una cifra ragguardevole e si può quindi sperare, come molto probabile, un bilancio soddisfacente.
In seguito a nuove richieste di energia, da somministrarsi specialmente nel periodo invernale, la **Società' Generale elettrica dell'Adamello** provvede ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua dal torrente Adamè, affluente del Poglia, ed ha già iniziato i lavori relativi. La produzione complessiva delle due Centrali di Cedegolo e di Isola sarà così portata a 90 milioni di Kw.ore.
Le nuova energia, per quanto non disponibile che a cominciare dall'autunno 1913, è già fino da ora quasi completamente collocata.
Per provvedere alla costruzione del nuovo impianto il Consiglio d'Amministrazione fu autorizzato dall'Assemblea generale Straordinaria degli Azionisti, tenutasi il 10 giugno 1910, a procurarsi i fondi necessari mediante un prestito al 4 1/2 %.
In seguito a questa deliberazione, debitamente omologata, la **Società' Generale elettrica dell'Adamello** procederà ad una emissione di obbligazioni al portatore, alle seguenti condizioni:
1 Il prestito sarà diviso in 14.000 obbligazioni da L. 500 cadauna;
2 Le obbligazioni godranno, a partire dal 1° gennaio 1911, l'interesse annuo del 4 1/2 %, pagabile in rate semestrali al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno, al netto di qualsiasi tasse ed imposta presente e futura. La prima cedola sarà pagabile al 1° luglio 1911;
3 Le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale di L. 500 riasumo, in un periodo di anni 20 a partire dal 1916 mediante sorteggio annuale, in conformità al piano di ammortamento stampato sui titoli. La Società si riserva il diritto, a far tempo dal 1918, di aumentare il numero delle obbligazioni da estrarsi annualmente, ed anche di rimborsare in parte o totalmente il prestito;
4 Il pagamento delle cedole e dei titoli estratti verrà effettuato, franco di spese, presso le Casse della Società e della Banca Commerciale Italiana di Milano e sue Filiali;
5 La Società si obbliga di non accordare speciali garanzie ad altri prestiti obbligatari, senza estenderle anche alle presenti obbligazioni.
6 La Società farà domanda per la quotazione delle proprie obbligazioni alla Borsa ufficiale di Milano.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.
Sen. CESARE MANGILI, presidente della Banca Commerciale, italiana, **Presidente.**
Comm. JULES JACOBS, presidente della Società Anonima Tramways di Torino, e amministratore della Banque de Bruxelles, **Vice-Presidente.**
Ing. ADOLFO COVI, **Consigliere Delegato.**
Comm. OTTO JOEL, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana.
GEORGE DE LAVELEYE, vice-presidente della Banque de Bruxelles.
Ing. CARLO CROCENA, amministratore-Direttore della Société Générale Belge d'Entreprises Electriques, di Bruxelles.
Comm. AUGUSTO STUCCHI.
Ing. LUIGI STUCCHI PRINETTI.
Ing. ETTORE CONTI, amministratore Delegato delle Imprese Elettriche Conti.
Ing. CARLO ESTERLE amministratore Delegato della Società Edison.
Comm. ADOLFO ROSSI, direttore Generale della Strade Ferrate Meridionali.
ALBERTO TURRETTINI, Direttore Generale dell' Banque de Paris et des Pays Bas.
HENRYGERON.
Ing. CHARLE BILL MACLOSKIE.
Ing. ENRICO URBAN, amministratore della Société Générale Belge d'Entreprises Electriques de Bruxelles.
Le predette obbligazioni vengono messe in vendita al prezzo di

Lire 500 più' interessi maturati dal 1° gennaio a. c.

Le sottoscrizioni saranno interamente servite, sino a concorrenza del disponibile, in ordine di precedenza della domanda. La consegna dei titoli avrà luogo entro il mese di marzo p. v. e sarà in facoltà dei sottoscrittori, sia per effettuare il pagamento anticipato delle obbligazioni per usufruire subito dell'impiego del danaro al 4 1/2 %, sia di ritirare a loro piacere, contro pagamento, entro il 20 giugno 1911.
Le prenotazioni si ricevono presso la
BANCA COMMERCIALE ITALIANA di Milano e tutte le sue SEDI SUCCURSALI ed AGENZIE.
inoltre a:

CASTIGLIONE DEL LAGO:	Banca del Trasimeno.
CORTONA:	Banca Cortonese.
FOLIGNO:	Banca cooperativa Umbra - Cassa di risparmio.
MARSCIANO:	Banca Marsicanese
ORVIETO:	Cassa di risparmio.
PERUGIA:	Banca popolare. - Banca Alta Italia ed Alessandro. - Banco Business. - Cassa di risparmio. - Credito Umbro.
RIETI:	Cassa di risparmio.
TERNI:	Banca popolare. - Banca di Terni. - Cassa di risparmio.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Molesc lott

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria Ungheri
Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AFRICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

ORARIO DELLE FERROVIE

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10	19.—
Pisa-Torino	6.35	8.45		10.10	11.—	15.—	15.40	
Pisa-Milano	6.35	8.45		10.10	11.—	15.—		
Foligno-Ancona	0.10	6.25	11.55		16.10	18.30	22.20	
Firenze-Milano	5.—		14.25	18.18	21.5	23.45		
Grosseto	6.35	8.45	13.50	18.10	18.25	21.—	23.50	
Viterbi-Arezzo	7.35	15.—	17.40	20.—				
Tivoli	7.45	9.45	15.—	17.40	20.—			
Civitavecchia	6.25	8.55	8.45	13.50	16.30	18.10	18.35	
Frascati	6.25	9.15	12.10	15.40	18.50	20.1	21.—	23.50
Velletri-Terracina	6.30	12.35	17.50					
Velletri	0.50	12.55	17.50	20.37				
Paliano-Fiuggi	7.—	9.—	12.—	20.—				
Mandela-Subiaco	7.45	9.—	17.40					

* Il treno delle 8.55 (Foligno-Ancona) è facolt.
♦ Da Trastevere.

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.45	7.40	10.—	11.—	13.25	14.10	17.10
					17.20	20.25	21.—	23.25
Torino-Pisa	7.—	8.45	9.30		16.30	17.45	19.10	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.45	13.30			16.20	19.10	23.20
Ancona-Foligno	6.19*			10.25	13.10	14.45	20.10	23.30
Milano-Firenze	6.50	9.—			13.10		18.50	22.50
Viterbi-Arezzo	7.—		9.15	9.30	15.45	17.35		20.—
Tivoli	6.8	8.—	8.15	9.40	15.40	17.25	20.—	
Civitavecchia	7.—	7.50	8.45	9.30	13.5	16.30	18.45	
					18.10	19.40	23.50	
Frascati	7.50	8.55	12.00	13.5	18.35	18.55		
Terracina-Velletri					13.15		20.47	
Velletri	8.35	9.35			15.15		20.47	
Fiuggino	8.35		10.30	11.12			22.10	
Paliano-Mandela	7.30	9.15	15.50	18.40	20.—			

* Il treno delle 6.19 (Ancona-Foligno) è facolt.
♦ A Trastevere

TRAMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma . . . . p.	6.20	9.40	11.—	15.—	16.30	
Prima Porta . . a.	7.1	10.32	11.42	15.52	17.12	
Scrofano . . . . a.	7.39	10.37		15.57	17.17	
Castelnuovo . . a.	7.46	10.56		16.27	17.27	
Morlupo . . . . a.	7.59	11.10		16.39	17.39	
Rignano . . . . a.	8.24	11.34			18.6	
S. Oreste . . . a.	8.39	11.48			18.25	
Civ. Castellana .	9.6	12.16			18.49	
Civ. Castellana p.	6.30		13.25	16.40	19.17	
S. Oreste . . . . a.	7.4		13.59	17.16		
Rignano . . . . a.	7.19		14.7	17.32		
Morlupo . . . . a.	7.36		14.26	17.51	18.40	
Castelnuovo . . a.	7.49		14.36	18.1	18.53	
Scrofano . . . . a.	8.14		14.51	18.27	19.18	
Prima Porta . . a.	8.50	11.59	15.26	18.42	19.29	
Roma . . . . a.	9.10	12.40	16.15	19.25	20.10	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . p.	8.30	9.30	11.30	15.—		
Bagni . . . a.	7.—	10.18	12.30	16.24		
Villa Adr. a.	7.18	10.29	12.41	19.6		
Tivoli . . . a.	7.35	10.45	12.15	16.52		
Tivoli . . . p.	6.45	7.55	11.20	16.30		
Villa Adr. a.	7.—	8.9	11.36	16.33		
Bagni . . . a.	6.30	8.20	11.50	16.48		
Roma . . . a.	7.35	9.5	13.50	17.40		

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 19,30 (questr ultima limitata
Marzio. — Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,50 alle 20,05.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,07.
GENZANO — Partenzep r Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

INGRESSO LIRE 0,ma

VATICANO. Accesso da Fontanaorte, viale del Giardino, dalle 9 alle 16.
Id. *Museo delle sculture antiche.*
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, della Carta Geografica, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello.*
Id. *Cappella del Santo Angelico.*
Id. *Scuola pontificia di disegno*, viale a sinistra, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense: sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Villa Giulia (fuori porta del popolo v Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico*, C. al Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pio Lateranense*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GLLERARIE — *Sora Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Antica e Moderna*, v. Lucano 10 ,dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Via in dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 12.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle diciotto

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' — INGRESSO LIBERO

Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mosaicisti del sacro Cenacolo*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COMPLESSO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle ore 16.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 27, dalle ore 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 15

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ond.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ... anni; scrivere a: Impiegato comunale, ufficio di pubblicità Rudolf Mosse, Roma.
Impiegato di concetto di ragioneria, con referenze per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.*
Modili di lusso per appartamento di quattro camere si vendono a prezzi discreti. Per informazioni rivolgersi a Graziotti Via Calzaiuoli 21 p. p. 8-9, 15-16. 1.61

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due otto camere e cucina, terrazzo, gas.
Rivolgersi Sayezi, prendere appuntamento col telefono 6-39

IIIª CATEGORIA
30 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 2 ond.

Esazioni Amministrazione primaria azienda, in cerca sioni urbane, esercizio, commercio, ecc. di esattori per conto Ditta commerciale o per Privati, anche di conti arretrati: dipende dare cauzione, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere ch. G 335, Rena. 1.64

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti, splendida posizione, centralissima Cavour, via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12.
Appartamento mobiliato di quattro camere e cucina, salotto, e camera da pranzo, corrente a gas. Via Tuscanelli 15, p. 2.o porta S. P.
Camera libera mobiliata via Nazionale 150-bis famiglia distinta visibile dalla 9 alle 12 dalla 14 alleplg. Dir. 162

CORRISPONDENZE
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ond.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - indicatori Lunitoux Berger-Wiet

Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mosaicisti del sacro Cenacolo*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COMPLESSO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle ore 16.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 27, dalle ore 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 15

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ond.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ... anni; scrivere a: Impiegato comunale, ufficio di pubblicità Rudolf Mosse, Roma.
Impiegato di concetto di ragioneria, con referenze per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.*
Modili di lusso per appartamento di quattro camere si vendono a prezzi discreti. Per informazioni rivolgersi a Graziotti Via Calzaiuoli 21 p. p. 8-9, 15-16. 1.61

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due otto camere e cucina, terrazzo, gas.
Rivolgersi Sayezi, prendere appuntamento col telefono 6-39

IIIª CATEGORIA
30 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 2 ond.

Esazioni Amministrazione primaria azienda, in cerca sioni urbane, esercizio, commercio, ecc. di esattori per conto Ditta commerciale o per Privati, anche di conti arretrati: dipende dare cauzione, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere ch. G 335, Rena. 1.64

Di canto pianoforte mandolino da lezioni corso del clesi Via Arenoli 60, Bianca, Celso cata celebre artista A. Tiburini. Per il pian L. 5 mensili (a due lezioni per settimana).
Signora istruita accetterebbe traduzioni, ripetizioni, lingua, francese, spagnuolo, scrivere L. G. fermo posta.
Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di pianoforte, canto, conversazioni italiano e accompagnamento a signorina. DA 80. Fermo posta.
Per allieve di canto La signora Hariana Dagnota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di darli lezioni in famiglia oppure al domicilio delle proprie, in Governo Vecchio N. 8, Rivolgersi int.
Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di contorno alle provincie, corredo dei migliori documenti e referenze può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, de idera un posto, anche di fiducia, nella capitale ai ne Sabina confidenza. Rieti, Rocca di S. A. fermo posta.
Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco cerca e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi Via Nazionale 194, scala B, int. 12.
Impiegato serio, buon contabile, amministrazione e gestione, persona disposta ad ogni lavoro onesti anche di 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti si offerir rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano»

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti, splendida posizione, centralissima Cavour, via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12.
Appartamento mobiliato di quattro camere e cucina, salotto, e camera da pranzo, corrente a gas. Via Tuscanelli 15, p. 2.o porta S. P.
Camera libera mobiliata via Nazionale 150-bis famiglia distinta visibile dalla 9 alle 12 dalla 14 alleplg. Dir. 162

CORRISPONDENZE
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ond.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - indicatori Lunitoux Berger-Wiet